

RASSEGNA STAMPA

mercoledì 29 gennaio 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 28
Mercoledì 29 gennaio 2025

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€

Regione
Strategie di futuro
A Bruxelles Rocca
incontra Fitto
Pagina 3

Lo studio
Nel Lazio
redditi
in crescita
Pagina 5

Politica
Le correnti del Pd
provano lo scatto
Ma restano divise
Pagina 8

Serie B
A Frosinone
possibile
ritorno di Kone
Pagina 28



Falsi incidenti, tremano in otto

Frosinone L'inchiesta per associazione a delinquere e frode a un bivio: la procura chiede le misure cautelari
Con la nuova normativa fissato l'interrogatorio preventivo il 5 febbraio. Tra gli indagati ci sono anche tre avvocati

La procura di Frosinone chiede otto misure cautelari per un'inchiesta sui risarcimenti per gli incidenti stradali.

I reati contestati sono associazione a delinquere e frode alle assicurazioni. Agli indagati (tra cui tre avvocati e due terapeuti), come previsto dalla nuova normativa, è stato notificato l'avviso per l'interrogatorio preventivo. Solo dopo che saranno sentiti gli otto, in modo da consentire di fornire la propria versione rispetto alle contestazioni, il giudice farà una valutazione di tutti gli elementi e deciderà se accogliere le richieste del pubblico ministero.

L'inchiesta, inizialmente nata da accertamenti della guardia di finanza e condotta dalla polizia stradale, riguarda il periodo 2021-2024. Nel mirino degli investigatori falsi incidenti o con danni ingigantiti. Tra la documentazione acquisita certificati medici e di noleggio delle auto usate per i sinistri. In totale gli indagati sono una cinquantina. Ognuno, con i propri ruoli e competenze, avrebbe concorso a procacciare i mezzi, le persone e a ottenere lauti rimborsi. Chiesti i sequestri preventivi delle somme così incassate.

Pagina 11

Cassino Stellantis intende internalizzare: parla la Uilm



**De Vizia
Deboli
speranze
Oggi il vertice**

A PAGINA 13

I lavoratori anche ieri mattina in presidio davanti ai cancelli

All'interno

Frosinone
Resa dei conti
sul bilancio
E sullo Scalo

Pagina 7

Cassino
Scandalo Tfa
I prof restano
ai domiciliari

Pagina 15

Alatri
Schianto
in diretta social
A processo

Pagina 21

Giuliano di Roma
Scontro frontale
Motociclista
nel burrone

Pagina 24

Veroli Sentenza di condanna nei confronti di un quarantenne accusato di maltrattamenti sulla moglie e il figlio di lei

Quattro anni al padre padrone

Umiliazioni a un bambino di otto anni costretto anche a svolgere lavori non consoni alla sua età

Pagina 23

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920
www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it

24h



Vertice tra Rocca e Fitto

Missione a Bruxelles Confronto tra il presidente della Regione e il commissario europeo: sinergie per il Lazio
Il governatore: «Dobbiamo lavorare per rispondere alle sfide della concorrenza globale»

L'INCONTRO

TONJORTOLEVA

Un dialogo cruciale sul futuro della politica di coesione europea si è tenuto ieri a Bruxelles, dove il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha partecipato insieme alla vicepresidente Roberta Angelilli e all'assessore al Bilancio Giancarlo Righini all'iniziativa EURegions4cohesion. Questo incontro, che ha riunito per la prima volta 144 regioni europee provenienti da 17 Stati membri, è stato occasione per discutere della nuova programmazione della politica di coesione Ue per il periodo 2028-2034. La discussione si è concentrata su temi centrali per il futuro dell'Unione, come difesa e sicurezza, migrazione, energia e cambiamento climatico, in un contesto globale sempre più complesso. Rocca ha aperto il suo intervento ringraziando il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Raffaele Fitto, per aver sostenuto un'iniziativa che mira a rafforzare il ruolo delle regioni nella definizione e nell'attuazione delle politiche di coesione.

«La politica di coesione rappresenta uno strumento fondamentale per rispondere alle sfide della concorrenza globale, del cambiamento climatico e delle transizioni demografiche - ha sottolineato Rocca - e le regioni, grazie alla loro prossimità ai territori, possono giocare un ruolo strategico nell'individuare le necessità reali dei cittadini e nel promuovere uno sviluppo equilibrato in tutta l'Unione europea».

Un tema centrale affrontato durante l'incontro è stato il rafforzamento del ruolo degli enti locali nella programmazione e gestione dei fondi. Rocca ha ribadito l'importanza di una maggiore

**Flessibilità e
sussidiarietà
per
rispondere
alle sfide
future della
coesione**



autonomia per le amministrazioni locali, affinché possano esprimere al meglio le necessità del territorio, garantendo che i fondi europei vengano destinati dove sono più utili e necessari. L'iniziativa EURegions4cohesion ha anche evidenziato alcune preoccupazioni riguardo alla futura disponibilità di risorse economiche per le politiche di coesione.

Rocca ha sottolineato la necessità di un budget adeguato e coerente, capace di rispondere alle esigenze di investimento a lungo termine e di affrontare le sfide emergenti con un approccio strategico. Un altro punto chiave toccato dal presidente della Regione Lazio è stato il tema della flessibilità nella gestione dei fondi. Secondo Rocca, la politica di coesione deve essere in grado di rispondere prontamente a sfide impreviste, semplificando il quadro normativo e migliorando l'efficienza nell'attuazione delle misure. «Solo così - ha detto - sarà pos-

sibile massimizzare gli sforzi e garantire una politica che rispecchi realmente i bisogni dei cittadini e i valori fondanti dell'Unione».

Rocca ha concluso il suo intervento auspicando che il dialogo rafforzato tra le regioni e la Commissione europea possa proseguire in modo costante lungo il percorso preparatorio della nuo-

va programmazione.

Ha inoltre ringraziato nuovamente il vicepresidente Fitto per il sostegno offerto a un'iniziativa che punta a migliorare ulteriormente i risultati raggiunti dalla politica di coesione, rendendola sempre più visibile e vicina ai cittadini europei. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In basso il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca** e il vicepresidente della commissione europea **Raffaele Fitto** e gli assessori **Giancarlo Righini** e **Roberta Angelilli**



Politica di coesione post-2027

Strategia unica per presentare i progetti

Meeting con il ministro Tommaso Foti e gli eurodeputati laziali

L'ALTRA RIUNIONE

La Regione Lazio consolida il suo ruolo strategico nel panorama europeo, partecipando attivamente ai lavori sulla futura politica di coesione post-2027. La delegazione regionale in un confronto presso la sede della Regione Lazio a Bruxelles, ha incontrato la vicepre-

sidente del Parlamento europeo Antonella Sberna, il ministro italiano per gli Affari europei Tommaso Foti e alcuni eurodeputati eletti nel collegio dell'Italia centrale. L'obiettivo è chiaro: far sì che il Lazio giochi un ruolo da protagonista nel processo decisionale europeo, affinché la politica di coesione resti concertata con le regioni europee, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Durante l'incontro, è stata definita una strategia condivisa per presentare ufficialmente a Bruxelles le nuove progettualità

del Lazio nel maggio 2025. Tra queste, spiccano iniziative come la piattaforma "Invest in Lazio," dedicata alla promozione dei settori industriali di eccellenza e all'attrazione di investitori internazionali, e l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e privati per progetti industriali. La delegazione ha poi proseguito i lavori presso la Commissione europea, partecipando all'iniziativa EUREgions4cohesion, che ha coinvolto 144 regioni di 17 Stati membri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tavolo di confronto con i parlamentari europei

Redditi medi in aumento

Il punto Uno studio della Cisl del Lazio evidenzia l'aumento degli stipendi nel 2023
Coppotelli: «Premiate le politiche contrattuali e l'azione del sindacato su territori e categorie»

L'ANALISI

ARIANNA CASTALDI

Un segnale positivo per l'economia regionale arriva dalle dichiarazioni dei redditi.

Nel Lazio, infatti, nel 2024, quindi relativamente ai dati fiscali del 2023, si è registrata una crescita dei redditi medi. La buona notizia arriva dall'analisi dei dati lavorati dai Caf della Cisl del Lazio.

A livello regionale, con 24.579,43 euro di reddito medio, nel 2023 c'è stata una variazione in positivo, rispetto al 2022, del 4,4%. Un dato che si conferma in tutte le province, anche se con percentuali diverse.

I dati

Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi presentate dal Caf della Cisl regionale emerge che nel 2023 Roma è stata la città più ricca, un dato, d'altronde, prevedibile, visto il suo status di Capitale, ma è stata anche quella in cui la crescita è stata più lenta. Il reddito medio, infatti, è stato di 28.235,20 euro nel 2023, con un aumento rispetto al 2022 pari soltanto all'1,4% rispetto all'anno precedente. Anche a livello provinciale Roma segna una variazione inferiore rispetto alle altre province del Lazio, con un reddito medio che si ferma a 26.694,21 euro. Nelle altre province dunque, si è registrata una performance di crescita più consistente, anche se bisogna considerare un reddito medio di partenza inferiore.

Rieti è la provincia che ha segnato una variazione maggiore, con una crescita del 6,5% rispetto al 2022 e un reddito medio di 23.743,84 euro. Segue Viterbo, con una crescita del 5,8% e un reddito medio di 22.540,16 euro. In provincia di Latina nel 2023 il reddito medio del 2023 è stato di 20.466,83 euro, con una variazione in positivo del 5,7%, mentre a Frosinone con 21.592,81 euro di reddito medio, la variazione rispetto all'anno precedente è stata del 5,6%.

Il commento

«Le dinamiche dei redditi della nostra regione, seppur parziali perché basati esclusivamente sulle dichiarazioni presentate ai nostri Caf, delineano una lenta ma graduale ripresa del potere d'acquisto dei salari - commenta il segretario generale della Cisl del Lazio Enrico Coppotelli - Rispetto agli anni precedenti, segnati dalla pandemia e dallo scoppio della guerra



La regione segna una variazione in positivo del 4,4% rispetto al 2022

in Ucraina, si evidenzia un aumento degli stipendi, generato in larga parte dalla ripresa del lavoro in generale, e più in particolare, dall'aumento della contrattazione di secondo livello e dall'azione puntuale esercitata dal sindacato in tutte le sue articolazioni, territoriali e categoriali, che hanno contrastato l'inflazione, bassi salari, precariato. Certo». Un segnale incoraggiante, secondo Coppotelli, che dovrà stabilizzarsi «ma la

tendenza regionale, confermata su tutte le province - sottolinea il segretario - ci fa sperare per il futuro. Servono politiche che sappiano strutturare dinamiche di crescita e sviluppo - aggiunge - tarate sulle eccellenze territoriali, che difendano sia il lavoro sicuro e contrattualizzato sia il potere d'acquisto di salari e pensioni. Temi sui quali non arretrereмо di un passo».

Lo studio propone un'analisi anche a livello di genere, in cui è generalmente confermato il gap contributivo tra i salari degli uomini e quelli delle donne. A Roma il reddito medio degli uomini, nel 2023, è stato di 32.428 euro contro i 24.041 delle donne e le variazioni percentuali di crescita, rispetto all'anno precedente sono state, rispettivamente, dello 0,24% e del 3,04%. La crescita di stipendio degli uomini più significativa si è registrata, invece, a Rieti con una variazione del 6,5%, mentre per le donne a Viterbo, con il 7%.

«Ovviamente le performance dei redditi delle donne confermano l'enorme divario ancora presente che penalizza le retribuzioni - conclude Coppotelli - Un dato su cui c'è ancora molto lavoro da fare per raggiungere la parità contributiva che è un fatto innanzitutto di civiltà».

Dai dati lavorati dai Caf della Cisl del Lazio emerge un aumento dei redditi in tutte le province. Nella foto in basso il segretario regionale del sindacato Enrico Coppotelli.



Mattia (Pd): «Stop al decreto taglia scuole in tutto il Lazio»

GASDASD

■ Il Tar del Lazio ha emesso un primo provvedimento di sospensione sul piano di dimensionamento scolastico.

Il tribunale amministrativo ha disposto la sospensione della delibera regionale, accogliendo il ricorso della comunità di Viterbo sulla soppressione dell'istituto comprensivo Carmine e la sua successiva aggregazione a quattro altri Istituti. I plessi dell'istituto sarebbero infatti suddivisi tra l'Istituto comprensivo Fantapiè, l'Istituto comprensivo Egidi, l'Istituto comprensivo Vanni e l'Istituto comprensivo Canevari.

In attesa della decisione definitiva del Tar, prevista per il 19 febbraio, la consigliera regionale del Pd del Lazio Eleonora Mattia lancia un appello alla Giunta Rocca affinché venga bloccata la delibera sul dimensionamento scolastico in tutta la regione.

«Arriva dal Tar del Lazio un primo stop alla delibera regionale sul dimensionamento scolastico nell'ambito del ricorso presentato dalla comunità locale di Viterbo contro la soppressione dell'Istituto Comprensivo Carmine - dichiara Mattia - Nell'attesa che questa sospensiva sia confermata, quando il Tar discuterà il ricorso in sede collegiale, ci appelliamo alla Giunta Rocca affinché fermi la delibera sul dimensionamento scolastico in tutto il Lazio, prendendo atto non solo di questo primo decreto del Tar ma della volontà popolare che, trasversalmente e da più territori, ha bocciato il provvedimento 'taglia-scuole' ormai da tempo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eleonora Mattia

Il fattore Scalo in Consiglio

Il punto Convocata la conferenza dei capigruppo per fissare la seduta sul futuro assetto del traffico alla Stazione. La richiesta proviene da otto “dissidenti” e quattro esponenti delle opposizioni. Muro del sindaco Mastrangeli

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Come se non bastasse la maratona consiliare già fissata, il 12 febbraio prossimo si riunirà anche la conferenza dei capigruppo. All'ordine del giorno la calendarizzazione della seduta straordinaria e urgente sulle “azioni da intraprendere per modificare l'attuale progetto relativo al traffico dell'area di piazzale Kambo”. La richiesta è stata firmata da dodici consiglieri: Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella, Giovanni Bortone, Pasquale Cirillo, Maurizio Scaccia, Giovambattista Martino, Teresa Petricca, Francesco Pallone, Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari, Norberto Venturi e Armando Papetti. Dunque, otto esponenti “dissidenti” e quattro dell'opposizione. Il tema ha una valenza politico-amministrativa enorme. Per il sindaco Riccardo Mastrangeli non esistono subordinate alla completa pedonalizzazione dell'area della Stazione. Per Anselmo Pizzutelli, invece, il passaggio delle auto dovrebbe continuare ad essere garantito. Si tratta di uno degli argomenti sui quali si è consumata la frattura tra il primo cittadino e molti dei “dissidenti”. In particolare Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella, eletti nella Lista Mastrangeli, della quale fanno ancora parte peraltro.

La situazione

La riqualificazione di piazzale Kambo è l'opera pubblica più importante della consiliatura. Per la valenza programmatica ma soprattutto per l'impatto sul quartiere più popoloso della città. Quello dove si vincono le elezioni. Era stato proprio Riccardo Mastrangeli a volere Anselmo Pizzutelli candidato nella “sua” civica. Poi è arrivata la rottura e adesso le strade sono completamente divergenti. Peraltro in prospettiva futura il Sindaco sta pensando a mettere



Riccardo Mastrangeli



Massimiliano Tagliaferri



Domenico Marzi



Anselmo Pizzutelli



Una recente immagine di piazzale Kambo

in campo un modello civico e centrista, che punti su persone di esperienza politica. Con un nucleo forte e rappresentativo che affondi le proprie radici proprio nel quartiere Scalo. Quanto ad Anselmo Pizzutelli, secondo alcuni “rumors” potrebbe valutare la possibilità di una candidatura a sindaco la prossima volta. Ma al momento si tratta di una “voce” priva di conferme.

Il bilancio

Nei prossimi giorni dovrebbe esserci una riunione di maggioranza per discutere del bilancio di previsione, che andrà all'attenzione dell'aula di Palazzo Munari a fine febbraio. La corsa agli emendamenti è già iniziata. Innanzitutto nell'ambito della coalizione che sostiene Mastrangeli. La base di partenza è 16 voti (su 33). Considerando che il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri (Lista Ottaviani) resta fermo sulla sua posizione. Ha chiesto l'azzeramento della

giunta e una verifica politica che guardi alla possibilità di ripristinare il perimetro originario del centrodestra. Cercando quindi un'interlocuzione con i “dissidenti”. Probabile che il primo cittadino voglia comunque delle conferme sul fatto che 16 si ci saranno. Sicuramente Tagliaferri fisserà la seduta in prima convocazione e ciò significa che bisognerà mantenere il numero legale in aula. Almeno 17 presenti. Ci saranno sicuramente esponenti della minoranza e “dissidenti” che voteranno no. Un orientamento in tal senso c'è per quanto concerne Forza Italia (2 consiglieri), Partito Democratico (3), Socialisti (1). Sugli emendamenti potrebbero aprirsi degli scenari. Da vedere, per esempio, se Futura avanza delle richieste in materia di ambiente. Potrebbe succedere. Ma è chiaro che sull'intera mappa degli emendamenti sarà determinante il parere della coalizione che appoggia Mastrangeli. Si preannuncia un'enorme partita a scacchi.

Verso una riunione della maggioranza per le strategie sul bilancio

Si tratta del primo bilancio dopo la fine del Piano di rientro durato undici anni. Inoltre è iniziato il secondo tempo della consiliatura: trentuno mesi sono alle spalle, ventinove davanti. Sia nel 2023 che nel 2024 il documento contabile è stato approvato con 22 voti. Tutti i consiglieri della maggioranza uscita dalle urne nel giugno 2022. Oggi la situazione è completamente diversa sotto ogni punto di vista. Si tratta di uno scenario inedito, sia per la maggioranza che per le opposizioni. C'è quindi la Lista Marzi, composta da quattro consiglieri. L'ex sindaco ha sempre sottolineato di intendere l'opposizione in modo costruttivo. Sicuramente non firmerà mai le dimissioni di massa. E non è un mistero che nelle ultime settimane ha avuto dei contatti sia con Mastrangeli che altri esponenti del centrodestra. Ma sull'opzione di un “patto di fine consiliatura” il discorso è diverso. Marzi ha posto una condizione: in consiglio comunale Mastrangeli dovrebbe prendere atto di non avere più una “sua” maggioranza. Passaggio complesso e complicato perché equivarrebbe a chiudere la stagione del centrodestra nel capoluogo. Fra l'altro su qualunque tipo di scenario la Lista Marzi dovrebbe confrontarsi al proprio interno e trovare una sintesi unitaria. I consiglieri sono quattro: Domenico Marzi, Armando Papetti, Carlo Gagliardi, Alessandra Mandarelli. Per esempio Armando Papetti, partecipando ad un recente flash mob alla Stazione, ha ripetuto più volte che né lui né la civica hanno intenzione di fare da “stampella” all'Amministrazione di centrodestra.

La sensazione forte è che sul bilancio di previsione comunque “contrari” e “astenuti” rimarranno in aula per votare. Il punto politico rimane quello dei voti favorevoli. Perché a quota 16 è una maggioranza senza... maggioranza. ●

La favoletta delle elezioni anticipate

Tutti continuano a invocarle
Ma nessuno le vuole davvero
Il profilo "scaramantico"

LO SCENARIO

■ Da più di un anno in molti prefigurano le elezioni anticipate. Poi però non succede niente. In realtà per arrivare a questo tipo di scenario servirebbe una di queste tre opzioni: le dimissioni del sindaco, le dimissioni di massa (almeno 17 consiglieri su 33), l'approvazione di una mozione di sfiducia (pure in questo caso almeno 17 sì). Non ci sono le condi-

zioni. E neppure la volontà. Perlomeno in questa fase. Anche se Riccardo Mastrangeli può contare soltanto su 16 voti certi. Non esiste una saldatura tra gli 8 "dissidenti" e gli 8 esponenti all'opposizione. Per Massimiliano Tagliaferri il discorso è diverso: il presidente dell'aula ha chiesto delle risposte politiche, che non sono arrivate.

Adesso però c'è il bilancio di previsione, l'atto che più di ogni altro ha una valenza enorme sul piano politico-amministrativo. Oltre che contabile naturalmente. Se non dovesse essere approvato, allora cambierebbe tutto. E le elezioni an-



L'immagine
di una seduta
del consiglio
comunale
di Frosinone

ticipate a quel punto sarebbero inevitabili. Se invece non dovesse esserci il numero legale in prima convocazione? Si andrebbe in seconda e l'approvazione arriverebbe.

Ma la domanda che rimane sullo sfondo è una: chi davvero vuole le elezioni anticipate? Il discorso vale sia per il centro-destra che per il centrosinistra. In entrambi gli schieramenti c'è la consapevolezza che ripresentarsi unitariamente appartiene alle categorie astratte e irrealizzabili. Inoltre, quanti degli attuali amministratori avrebbero la certezza di essere rieletti? Anzi, ricandidati? Per questo motivo evocare lo "spettro" delle elezioni anticipate alla fine rischia di assumere una valenza... scaramantica. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prove tecniche di contropiede

Verso il congresso Ieri sera l'incontro "Più di Prima". Sara Battisti: «Torniamo ad essere uniti contro la destra»
Stoccata di Antonio Pompeo agli avversari interni: «Basta ripicche». E Luca Fantini lancia la lunga volata

LA RIUNIONE

CRISTINA MANTOVANI

Il Partito Democratico prova a ripartire. A prendere l'iniziativa sono le due correnti che fanno riferimento alla consigliera regionale Sara Battisti (Rete Democratica) e all'ex presidente della Provincia Antonio Pompeo (Base Riformista), attualmente consigliere comunale a Ferentino.

L'obiettivo è la riconferma dell'attuale segretario provinciale Luca Fantini. «Certi amori fanno giri immensi e poi ritornano». Parafasando Antonello Venditti, Antonio Pompeo ha voluto scherzare sul fatto di ritrovarsi insieme alla consigliera Sara Battisti. «Mi fa un po' strano», ha detto ridendo. E sull'intesa ritrovata proprio nel sostenere insieme la candidatura di Luca Fantini «perché la politica - ha aggiunto Pompeo - è anche questo, razionalità e mettersi a disposizione di una grande comunità».

In vista del prossimo congresso ieri sera amministratori ed esponenti locali si sono dati appuntamento nel locale "Botanico212", di via Casale Ricci, per un incontro dal titolo "Più di Prima. La comunità del Partito Democratico per la provincia di Frosinone". La strategia, sottolineata più volte, è quella di cercare di mettere da parte i dissidi interni al partito e di provare a ripartire dalla politica. In un clima di gioco di squadra.

I temi sul tavolo

La prima a prendere la parola è stata Sara Battisti: «Dobbiamo tornare ad essere una comunità



A sinistra Antonio Pompeo, Luca Fantini e Sara Battisti. In basso gli amministratori presenti ieri sera al Botanico. FOTO MASSIMO SCACCIA

che lavora insieme contro una destra prepotente. Pensiamo alla Regione Lazio, all'aumento dell'Irpef, alla staticità dei servizi sanitari, alle tante crisi industriali che attraversano il nostro territorio. Questa Regione è la più lontana dalle realtà locali che sia mai esistita. Noi abbiamo perso ma la rappresentanza è talmente tanto debole che nessuno porta i problemi in Consiglio. Manca una politica forte. Dobbiamo tornare a pensare al lavoro di squadra che abbiamo fatto durante le ultime elezioni regionali. Voglio marciare insieme a quelli che si riconosco-



no nella battaglia contro questo centrodestra».

Poi pensando alle prossime sfide amministrative Sara Battisti ha aggiunto: «Non possiamo perdere le elezioni a Ceccano. Lì può nascere una coalizione forte. Anche sul tema delle alleanze. Non è più possibile mischiarle con la destra. Altrimenti gli elettori non ci comprendono».

Inevitabili poi gli attacchi all'altro schieramento in particolare all'evento organizzato venerdì con l'europarlamentare Dario Nardella. «Basta con queste ripicche nei confronti di appartenenti alla stessa comunità - ha proseguito Pompeo - L'iniziativa in programma nel fine settimana sembra quasi organizzata per fare un dispetto al sottoscritto. Oggi dovevamo stare qui con entrambi i candidati a ragionare sui temi. Invece la nostra provincia continua a soffrire. Dobbiamo fare le battaglie vere sul lavoro, sull'occupazione, sui giovani. Credo in Luca e credere in Luca anche per il futuro per la guida di quello che sarà un grande partito democratico nella nostra provincia».

In conclusione le parole di Luca Fantini: «Grazie agli oltre 60 amministratori che hanno firmato il documento per sostenermi. La mia candidatura vuole mettere in campo un modo di fare politica collettivo, perché l'unico interesse sono i problemi dei cittadini. È ciò che faremo nelle prossime settimane. Mettere al centro del dibattito congressuale i temi: lavoro, sanità, ambiente e giovani. Per offrire un'alternativa vera alle destre che ci governano». ●

Il tour di Nardella in Ciociaria E il messaggio di De Angelis

Il fatto Venerdì l'europarlamentare a Paliano, Veroli e Ferentino
Con lui la consigliera regionale Emanuela Droghei e diversi sindaci

LA SITUAZIONE

■ L'eurodeputato Dario Nardella (Pd) sarà venerdì in Ciociaria, con una serie di iniziative nell'ambito del progetto "L'Europa nei Comuni". Con lui la consigliera regionale Emanuela Droghei, il presidente del Pd Lazio Francesco De Angelis e Achille Migliorelli, candidato alla segreteria provinciale del partito, sostenuto da AreaDem e dal Collettivo Parte da Noi. Presenti altresì diversi sindaci.

Il "tour" di Dario Nardella (già primo cittadino di Firenze) comincerà da Paliano: ad accoglierlo il sindaco Domenico Alfieri e la giunta. Nardella visiterà alcune cantine vinicole del territorio, senza dubbio un'eccezione. Quindi Nardella si sposterà a Veroli. Si legge in una nota: «Sarà accolto dalla vicesindaca Francesca Cer-

quozzi, in una visita "turistica" di una delle città con il più alto patrimonio storico e artistico della Ciociaria. L'eurodeputato avrà quindi la possibilità di visitare la terza Scala Santa dopo quelle di Gerusalemme e Roma, la Biblioteca Giordana ed altri "gioielli" della cittadina ernica, dove Nardella si fermerà anche per un pranzo con i militanti del Pd». Ancora: «Nel primo pomeriggio la visita continuerà a Ferentino, in quello che sarà il polo del freddo più grande del centro-sud Italia. Una struttura innovativa per la logistica ali-

**Ci sarà altresì
Achille Migliorelli,
in corsa
per la guida
della Federazione**

mentare ed il cui progetto è nato dall'unione di due aziende anche grazie al grande lavoro dell'allora presidente del Consorzio industriale, Francesco De Angelis. A Ferentino accoglieranno l'eurodeputato il sindaco Piergianni Fiorletta, il vicesindaco Andrea Pro e il consigliere provinciale Luigi Vittori». A Veroli Nardella farà il punto della situazione: alle ore 12.30 alla Domus Hernica. Con lui ci saranno la consigliera regionale Emanuela Droghei, Francesco De Angelis (presidente regionale del Pd), diversi amministratori. E Achille Migliorelli, come detto in corsa per la segreteria provinciale del partito.

Per quanto riguarda la stagione congressuale, siamo in una fase di attesa. Nel senso che fino a quando non verranno definiti i ricorsi (33), adesso all'esame della commissione di garanzia del Pd Lazio,



Francesco De Angelis e Dario Nardella

sarà impossibile stabilire una data. Anche se il segretario regionale Daniele Leodori ha fissato al 10 febbraio la giornata per ufficializzare le candidature alla segreteria. Tutti sanno, però, che i congressi nei circoli potranno prendere il via soltanto dopo la decisione della commissione di garanzia.

In ogni caso è fin troppo evidente che Francesco De Angelis inten-

de mandare un messaggio di tipo politico, pure con la visita in Ciociaria di Dario Nardella. Una risposta all'iniziativa di Sara Battisti e Antonio Pompeo.

Continuano a non esserci le condizioni per un percorso concordato tra le correnti perlomeno sui tempi del congresso. Si andrà alla conta su tutto. ●

Concorso dell'Asl per gli amministrativi In 51 vanno al Tar

Il tribunale di Latina
ha fissato al 19 febbraio
l'udienza per il merito

SANITÀ

■ Avviso pubblico per 25 assistenti amministrativi all'Asl, in 51 vanno al Tar.

È stata fissata per il 19 febbraio, davanti al tribunale amministrativo di Latina, l'udienza sul ricorso promosso da un gruppo di candidati che aveva partecipato alle selezioni indette dall'Asl frusinate.

L'azienda di via Fabi, con l'avallo della Regione Lazio, ha annullato l'avviso pubblico per l'assunzione di 25 assistenti amministrativi a tempo determinato, quando ormai le prove erano già state tutte espletate e si attendeva solo la pubblicazione della graduatoria, è quanto lamentano i ricorrenti. L'azienda sanitaria di Frosinone, dal canto suo, ha deciso di attingere dalla graduatoria del concorso per amministrativi indetto dall'Asl Roma 1. Questo concorso, bandito a luglio del 2020, è terminato con l'approvazione della graduatoria ad agosto del 2023.

Eppure, contestano i 51 che hanno scelto di investire della questione il Tar, l'Asl di Frosinone è andata avanti con il concorso: il 12 settembre 2023 si è svolta la prova pratica e a dicembre gli orali. La delibera di revoca in autotutela, invece, è



L'Asl di Frosinone

arrivata ai primi giorni di agosto 2024, quando in molti vanno in ferie, hanno notato gli stessi ricorrenti.

Sono 51 gli aspiranti amministrativi che si sono rivolti allo studio legale dell'avvocato Santi Delia. Dopo un primo studio della situazione, è stato depositato un ricorso collettivo al Tar di Latina, a metà ottobre 2024.

In una prima fase, a inizio settembre, era stata avanzata dall'avvocato Delia una richiesta di accesso agli atti che la Asl di Frosinone ha però rigettato. C'è voluta la fine di ottobre per avere i documenti richiesti all'esito del deposito del ricorso al Tar al fine di evitare una condanna sul mancato diritto di accesso. Il 10 dicembre c'è stata la prima udienza, quindi la fissazione dell'udienza di merito al 19 febbraio 2025. ●

«Attenti alle false email dell'Inps»

La polizia postale invita a diffidare dalle richieste di aggiornamento del profilo

L'ALLARME

Continuano senza sosta i tentativi di truffa online. Non c'è settore ormai in cui non ci sia un attacco mirato a carpire la fiducia degli utenti in modo da impossessarsi di dati sensibili e password. Dai conti online agli acquisti di prodotti, dal bricolage al falso avviso di garanzia, passando anche per i finti siti istituzionali o di servizi, l'attenzione deve essere mas-

sima.

L'ultima frontiera del phishing arriva, sempre via email, da parte di chi si spaccia per l'istituto di previdenza. A mettere in guardia gli utenti del web è la polizia postale con un nuovo avviso e con pratici consigli per tenersi al riparo da spiacevoli sorprese.

«Hai ricevuto la richiesta di aggiornare il tuo profilo Inps per evitare la sospensione di pagamenti e servizi? Si tratta di una e-mail di phishing che mira a impossessarsi dei tuoi dati sensibili - ricorda con una nota la polizia postale - Le vittime del raggirio, cliccando su il link allegato al messaggio, confidando



Nuovo avviso della polizia postale per evitare un caso di phishing legato alla richiesta di aggiornamento del profilo Inps

di ottenere l'accredito di rimborsi, ricevere informazioni su presunti contributi non pagati, trasmettere documenti mancanti, forniranno la loro identità ai cybercriminali». Ed è lì che cominciano i guai per i malcapitati che siano caduti nel tranello.

Il consiglio della polizia postale è quello di proteggere l'identità. E per farlo «non inviare foto di documenti e non comunicare i tuoi dati con leggerezza - prosegue la nota della polizia postale - verifica la tua posizione contributiva esclusivamente accedendo direttamente al sito ufficiale <https://www.inps.it/>. Non cliccare su link allegati a e-mail e messaggi che potrebbero condurti su falsi siti». Consigli sempre attuali da tenere bene a mente. ●



De Vizia, speranze al lumicino

La mobilitazione Anche ieri mattina i lavoratori erano davanti ai cancelli "1" e "2". Oggi alle 11 la convocazione del ministero D'Avino della Uilm: «Stellantis continua a ribadire di voler internalizzare l'attività». Domani incontro con la Regione

LA MATTINATA

■ Loro gridano "vogliamo lavorare", la multinazionale invece tace. O meglio non si scosta dalla volontà di volersi occupare internamente delle pulizie industriali.

Eppure loro continuano a gridare "dignità e lavoro" a quattro giorni dai licenziamenti, davanti agli ingressi uno e due della fabbrica pedemontana. Il 31 gennaio infatti scadrà la ben nota proroga di un mese ottenuta durante l'ultima vertice al Mimit e per i 32 padri di famiglia si apriranno le porte di... casa.

Il lavoro sul piazzale potrebbe essere internalizzato secondo una politica inaugurata da Carlos Tavares ben prima della sua dipartita.

Stessa sorte toccherà ad altre realtà laddove all'interno dello stabilimento 600 lavoratori si trovano in cig a rotazione ogni giorno.

Ma sempre loro, gli operai della De Vizia, anche ieri hanno mostrato tutta la volontà di non demordere sperando in un "miracolo" o quanto meno in un effetto Trasnova: in quel caso la protesta riuscì a produrre gli effetti sperati e a ottenere il rinnovo dell'appalto a un anno. Ma nel "patto di ferro" firmato al ministero le clausole sono state precise e inequivocabili: tra le altre cose le tre aziende di servizi dovranno uscire dalla logica della mono committenza e "guardarsi intorno" con un aggiornamento ministeriale quadrimestrale.

Per gli operai addetti alle pulizie industriali sarebbe una salvezza eppure anche nella giornata di ieri nessuno ha portato in dote alcuna novità

La protesta di ieri mattina davanti agli ingressi Stellantis



positiva. E gli animi si fanno sempre più tesi mano a mano che il tempo scorre.

L'intervento

La fabbrica continua a restare ferma sulle proprie posizioni come conferma Gennaro D'Avino (segretario provinciale Uilm): «Stellantis ha ribadito lunedì sera la volontà di internalizzare, continua a dichiarare di volersi occupare internamente di quella attività».

Nel frattempo è arrivata la convocazione del ministero per oggi alla 11 ma c'è la posizione della multinazionale che

mette a repentaglio seriamente i lavoratori, non si scosta da quella che è una dichiarazione di principio. Se dovessimo tornare dal ministero con notizie negative, domani all'incontro con la Regione per le procedure di licenziamento collettivo non si potrà fare altro che garantire una cassa integrazione per dodici mesi per cessazione di attività a tutti e 32 i dipendenti. Noi vigileremo anche affinché ci siano le condizioni interne alla fabbrica per sostenere quella attività. Il direttore di questo stabilimento si sta assumendo una responsabilità,

anzi una "irresponsabilità" perché sta calcolando soltanto i numeri e non le persone: qui si rischia di mettere 32 famiglie fuori dai cancelli dopo che da vent'anni lavorano su quei piazzali mentre quell'appalto è nato con lo stabilimento».

Nervi tesi, dunque, in attesa del verdetto al ministero delle Imprese per una vertenza complicatissima. Nervi tesi di fronte alla consapevolezza che la strada si fa sempre di più in salita e le speranze sono ridotte al lumicino. ●

Stamattina le parti torneranno a incontrarsi Poi il 31 scadrà l'appalto

Gli operai hanno continuato a gridare dai megafoni "lavoro e dignità"

— Fim, Fiom e Uilm lo avevano detto a chiare note: in assenza della convocazione per ripresa del confronto entro la fine di gennaio, a partire dal primo febbraio - al fine di dare continuità alla mobilitazione - sarebbero state proclamate ulteriori 8 ore di sciopero da effettuarsi entro la fine dello stesso mese.

Restano tre giorni per ricevere la mail di convocazione altrimenti si ripeterà la protesta con tutti i metalmeccanici di ogni singola area. Numeri da capogiro quelli del settore, basti pensare che solo in provincia sono quasi un centinaio le realtà aziendali che applicano il contratto.

«Nessuna convocazione è arrivata, ad oggi, da parte di Fe-

L'iniziativa Sta per scadere il tempo, senza risposte sul contratto entro il 31 partirà una seconda protesta

Metalmeccanici verso un nuovo sciopero



Mirko Marsella
è il segretario
provinciale
Fim Cisl

dermeccanica - ha detto il segretario provinciale Fim Cisl Mirko Marsella - e chiaramente il segnale non è positivo. C'è ancora qualche giorno di tempo e mi auguro che questa convocazione arrivi altrimenti già abbiamo programmato ulteriori otto ore di sciopero con blocco degli straordinari».

Poi ribadisce con ulteriore chiarezza: «Se non dovesse giungere la convocazione rappresenterebbe un ulteriore segnale di chiusura da parte di Federmeccanica la quale poi si dovrà assumere tutte le responsabilità di quello che può succede-

re.

Noi non molleremo di un centimetro, l'importanza del contratto nazionale del lavoro la conosciamo tutti, è fondamentale per i metalmeccanici avere un contratto rinnovato sia per l'aspetto economico ma anche e soprattutto per quel che riguarda l'aspetto normativo. È giusto ricordare a Federmeccanica che la piattaforma che abbiamo presentato e che vorremmo iniziare finalmente a discutere con loro è stata votata dal 98 per cento dei lavoratori metalmeccanici italiani». ● kv

Villa comunale, ecco i tempi

In assise L'assessore risponde sulle problematiche ambientali, poi dettaglia: entro fine febbraio saranno terminati i lavori. Tra gli altri temi la viabilità al Santa Scolastica, l'uso e l'abuso di alcol tra minorenni e la sicurezza nei luoghi di lavoro

IN AULA

■ Polemiche sulla mancata presenza del verbale come incipit di un consiglio comunale composto da tre interrogazioni, quattro riconoscimenti di debiti fuori bilancio e ben otto mozioni. Il centro di cottura ancora a 45 chilometri nel primo intervento del consigliere di opposizione Franco Evangelista e la risposta immediata dell'assessore Tamburrini: «I lavori presso il centro cottura di Caira sono terminati il 7 gennaio, da circa 10 giorni è allestito, a impedirne l'attivazione è il mancato allaccio del contatore del gas», vari i solleciti al fine di risolvere il problema e ottenere nel più breve tempo possibile il risultato auspicato.

Focus sulla villa comunale grazie all'interrogazione del consigliere di opposizione Arduino Incagnoli sullo stato dell'arte e sulla problematica ambientale.

Per lo sversamento nel fiume dei liquidi di lavaggio della betoniera sono tempestivamente intervenuti i carabinieri «ma non abbiamo notizie delle risultanze», ha subito detto l'assessore Gennaro Fiorentino. Per poi aggiungere: «Abbiamo invece ricevuto la visita del Nucleo operativo ecologico di Latina per ritirare della documentazione, un accertamento che riguarda un cumulo rifiuti che, da qualche tempo, giaceva sul terreno e non veniva rimosso in quanto non era in un'area oggetto di intervento, a seguito di questa acquisizione è stato avviato un procedimento penale che può essere estinto avviando le prescrizioni indicate. La rimozione del cumulo di rifiuti c'è già stata, ora dovrebbe estinguersi il reato. Prevista anche una sanzione di 6.500 euro».

E sui tempi di consegna il delegato ai Lavori Pubblici è stato preciso: «Siamo in dirittura d'arrivo. Da cronoprogramma la ditta dovrebbe terminare il 10 febbraio ma ha accumulato almeno una decina di giorni di ritardo, quindi, credo che per la fine di febbraio potremmo avere i lavori finiti al

Un momento del consiglio comunale di ieri pomeriggio



netto dei collaudi strutturali. Ho chiesto alla direzione dei lavori di iniziare le verifiche sulla regolare esecuzione, che non ci siano difetti - insomma - e che i materiali siano quelli previsti da capitolato».

Botta e risposta anche sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio con il passaggio, subito dopo, alla mozione sul postamat nella frazione di Sant'Angelo con l'impegno del sindaco a sollecitare le Poste e un'approvazione unanime. Tematica delicata quella sui costi irrigui del consorzio di bonifica con un excursus sulle attività della consulta dei sindaci e la "notizia" che oggi stesso una delegazione di primi cittadini incontrerà l'assessore regionale Righini per portare le istanze della consulta al fine di intervenire affinché «questi aumenti non vengano presi in considerazione», ha

detto Salera.

Il parcheggio per disabili e il percorso per pedoni al Santa Scolastica di Cassino nelle parole del consigliere Carmine Di Mambro. Focus sulla sosta selvaggia, sulle difficoltà per le sedie a rotelle e su quella segnaletica orizzontale e verticale assente. «Occorre realizzare anche un percorso pedonale coperto».

È stato il consigliere Andrea Varone a specificare di aver già inviato una mail ufficiale alla Asl sulle criticità segnalando l'urgenza di un intervento. E segnalando anche la possibilità di una convenzione tra Asl e Comune. «Problema condivisibile» nelle parole del vice sindaco Gino Ranaldi.

Si è passati poi all'uso e abuso di alcol in una mozione condivisa e presentata sempre da Carmine Di Mambro, soprattutto al pen-

siero di minorenni che spesso ne sono protagonisti. Contrasto e iniziative da intraprendere per evitare «quel tragico punto di non ritorno». La richiesta, poi, di una campagna di comunicazione per aiutare a prevenire. Ampia la discussione con vari interventi di maggioranza. Una problematica sentita da tutti e approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli. E anche l'istituzione dell'evento annuale "Walk for the cure" di Komen Italia, presentata dal consigliere Andrea Varone, ha incassato l'unanimità. Dulcis in fundo, la mozione della consigliera Ornella Rodi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con l'istituzione dell'osservatorio provinciale e della giornata cittadina. Con l'approvazione unanime l'assise si è conclusa alle 20 e 51. ● **K.Val.**

**Movida,
approvazione
unanime
sulla
prevenzione
fondamentale
per i giovani**

Concorsi, il Riesame non fa sconti

Scandalo Tfa I giudici rigettano la richiesta avanzata per i professori Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli
Respinte le istanze della difesa, con la decisione di ieri rimangono confermati i domiciliari stabiliti dall'ordinanza

LA RICOSTRUZIONE

■ Scandalo Tfa, i professori Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli restano ai domiciliari. Dopo un'attesa di qualche giorno ieri mattina è arrivata la decisione del Riesame. I giudici hanno rigettato le richieste della difesa così rimangono confermate le misure stabilite dall'ordinanza.

Il Riesame era stato discusso venerdì mattina per i docenti Unicas coinvolti nell'inchiesta "La luna viola". I due coniugi - lui presidente delle commissioni, lei componente delle stesse per le selezioni delle ammissioni ai corsi di formazione - sono finiti ai domiciliari insieme a Giancarlo Baglione, titolare della scuola di formazione "Cervantes" di Sora. Iscritte nel registro degli indagati anche altre 24 persone, tra cui l'ex consigliere comunale e provinciale Massimiliano Mignanelli (direttore dell'area Risorse umane dell'ateneo cassinatese),

finito giovedì ai domiciliari. Secondo le accuse mosse ai coinvolti a vario titolo, avrebbero favorito l'accesso al concorso per l'ammissione ai percorsi di formazione per conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a fronte della consegna di circa 15.000 euro a candidato. A far partire l'inchiesta delle Fiamme gialle, una segnalazione confidenziale.

I coniugi Arduini - assistiti dall'avvocato Ivano Nardozi - sottoposti a interrogatorio di garanzia, hanno subito respinto le accuse. Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli hanno spiegato nel dettaglio le modalità concorsuali, negando ogni

coinvolgimento. Poi la richiesta di revoca della misura e - lunedì - la decisione del gip Casinelli: richieste non accolte per la necessità di preservare le esigenze cautelari. Quindi la discussione al Riesame e l'attesa. Ieri il rigetto dell'istanza. Ora il legale attende le motivazioni per analizzare e comprendere il ragionamento logico-giuridico compiuto dal collegio.

Intanto nella stessa giornata di ieri è stata presentata istanza al Riesame anche da parte dei legali Sandro Salera, Paolo Marandola e Pasquale Cardillo Cupo per la posizione di Massimiliano Mignanelli. Il focus è incentrato sul discorso delle esigenze cautelari in particolare modo sul pericolo di reiterazione del reato in virtù del ruolo ricoperto, pericolo - secondo l'impianto presentato - "superato" dalle dimissioni spontanee prima dell'interrogatorio di garanzia e dalla misura interdittiva (unitamente ai domiciliari) disposta dal giudice. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ieri il ricorso
presentato
dai legali
di Massimiliano
Mignanelli**



Giovanni Arduini



Diletta Chiusaroli

Identità linguistica da valorizzare

Comune Un gruppo di lavoro per creare un archivio sulla storia della comunità: la proposta arriva dal consigliere Di Prete. L'idea è anche quella di realizzare una raccolta delle espressioni tipiche del dialetto della città fluviale. Poi incalza sulla Pro loco



Una panoramica della città fluviale

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Un gruppo di lavoro per creare un archivio sulla storia della comunità pontecorvese. Una raccolta delle espressioni tipiche del dialetto della città fluviale ma, anche, preservare quelle che sono le identità linguistiche del territorio. È la proposta formulata dal consigliere comunale di minoranza Giuliano Di Prete che invita la maggioranza a costituire una commissione consultiva.

«Sarebbe opportuno istituire, all'interno del Consiglio Comunale, una commissione composta da consiglieri di maggioranza e di minoranza. Questa commissione potrebbe dare vita a un gruppo di lavoro aperto alla partecipazione dei cittadini interessati - spiega il consigliere di opposizione Giuliano Di Prete - Con il supporto del Comune e della Pro Loco, il grup-

L'esponente di minoranza invita la maggioranza a costituire una commissione

po avrebbe il compito di creare, conservare e aggiornare un archivio dedicato al nostro dialetto e alle tradizioni locali. Tale archivio potrebbe essere reso accessibile in forma digitale, consultabile da tutti e, possibilmente, pubblicato anche in edizioni limitate. All'interno dell'archivio si potrebbero raccogliere termini, modi di dire ed espressioni tipiche del nostro dialetto, contribuendo in questo modo a preservare e valorizzare la nostra identità linguistica. Non posso però evitare di affrontare un tema che mi sta particolarmente a cuore: il ruolo della Pro Loco di Pontecorvo. A tal proposito, devo purtroppo constatare la totale assenza della stessa nelle attività del nostro paese e mi chiedo quali siano le cause di questa situazione. È forse la Pro loco a mancare di idee, impegno e iniziativa, non presentando proposte al Comune? Oppure è il Comune stesso a non dare ascolto alle proposte della Pro Lo-

co? Credo sia essenziale fare chiarezza su questa dinamica per rilanciare l'attività della Pro Loco, coinvolgendo magari i giovani del territorio che con il loro entusiasmo e le loro idee, potrebbero sviluppare progetti, ottenere finanziamenti e collaborare attivamente con il Comune, come avviene in tante altre città».

Il consigliere di minoranza sottolinea che, a suo parere, la «Pro Loco dovrebbe essere il vero motore dell'organizzazione di eventi tematici, iniziative culturali e attività che valorizzino la bellezza e l'unicità della nostra Pontecorvo. Non voglio sembrare esagerato, ma credo sarebbe auspicabile che fosse presente con almeno due iniziative al mese. Questo non solo promuoverebbe la nostra cultura e le nostre tradizioni, ma genererebbe anche opportunità di crescita economica e sociale per il nostro territorio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il pool avrebbe il compito di mantenere vive le tradizioni locali

Schito-Colle d'Arte

Via bonificata dai rifiuti

L'intervento Al lavoro gli operatori della società "Ambiente e Salute"
Rimossi scarti di ogni genere fra cui anche vecchi elettrodomestici

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Sotto una pioggia battente, ieri mattina gli operatori della società "Ambiente e Salute" sono andati a rimuovere i rifiuti abbandonati nei pressi della bretella Schito - Colle d'Arte.

Il sindaco Luca Di Stefano, dopo la notizia dell'abbandono di nuovi scarti, si è attivato per far bonificare l'area, indicando alla società municipalizzata di agire nuovamente in quel luogo. Gli operatori hanno così rimosso e caricato sui mezzi buste nere contenenti di tutto, ma non solo. Sono stati tolti dalla strada e caricati sui mezzi anche sanitari ed elettrodomestici come vecchi frigoriferi e televisori. Tutto il materiale era stato scaricato al centro della carreggiata della via periferica dove, senza alcun controllo, periodicamente succede

quanto è stato documentato nei giorni scorsi. C'è chi arriva in quella zona che si trova tra i quartieri di Tofaro e Carnello, e scarica i rifiuti dall'auto. Un comportamento incivile e che non è possibile sanzionare se non con l'installazione delle foto-trappole. La città sarà costretta, in caso contrario, a rincorrere le mini-discariche abusive che sorgeranno nei punti bui del territorio. L'arrivo degli occhi elettronici sarebbe un deterrente per chi, una volta individuato, sarà chiamato a pagare la sanzione. Mentre oggi chi vuole può, non rispettando la legge, abban-

donare i propri rifiuti nelle zone nascoste. Ieri, quindi, il personale della società "Ambiente e Salute" si è recato sul posto, mentre pioveva in maniera insistente, e ha bonificato l'area. Un lavoro già portato a compimento nelle scorse settimane. I residenti, che hanno sperato nella bonifica arrivata ieri mattina, si augurano che non accada più di vedere una montagna di rifiuti vicino alle loro case. Ma sulla base dei fatti, questo fenomeno sembra frequente e sono proprio le famiglie a chiedere alle autorità preposte di predisporre una politica che possa arrestare definitivamente questa scorretta abitudine. Altrimenti, ogni settimana la municipalizzata sarà costretta a bonificare quello spazio, creando ulteriori costi alla raccolta differenziata, che non verrà rispettata a causa degli incivili e dei loro comportamenti. ●

**Per identificare
e sanzionare gli incivili
urge un sistema
di controllo dell'area
con le foto-trappole**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rimozione dei rifiuti effettuata dal personale della società "Ambiente e Salute" sulla via adiacente alla bretella Schito Colle D'Arte



SORA

Condoglianze della città al capitano Cavallo

● Il sindaco Luca Di Stefano, a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera città, porge le più sentite condoglianze al capitano Domenico Cavallo per la scomparsa della cara mamma. In questo momento di dolore, Sora stringe in un abbraccio ideale alla famiglia Cavallo e le esprime tutta la sua vicinanza.

— Lavori fermi alle palazzine Ater a Ferentino e i residenti sul piede di guerra danno vita alle diffide. Più o meno tutti gli inquilini protestano per la situazione di disagio che stanno vivendo e segnalano, tra l'altro, evidenti scie di umidità all'interno degli appartamenti. Stando al racconto la pazienza è finita, di conseguenza ci si è affidati allo studio legale Tonachella per far valere le proprie ragioni. La palazzina segnalata, composta da 51 appartamenti, è nel quartiere Giardino, là dove spuntano diversi edifici Ater. Pertanto i residenti del palazzo in questione, regolarmente "ponteggiato", mediante un proprio portavoce, ripercorrono l'amara vicenda che li coinvolge,

Il caso Gli inquilini delle case nel quartiere Giardino si rivolgono ai legali per far valere le proprie ragioni

Palazzine Ater, i lavori sono fermi da mesi



La palazzina dell'Ater in località Giardino: si spera che i lavori ripartano presto

rendendo noto che «È stato concesso un contributo dall'Ue alla Regione Lazio a beneficio dell'Ater di Frosinone: l'importo è di 7.112.642,66 euro, per la riqualificazione energetica e sismica a vantaggio della palazzina Ater di 51 appartamenti situata in località Giardino. Dalle notizie sommarie che siamo riusciti a percepire, i lavori consisterebbero nella realizzazione del cappotto termico di tutta la struttura, inoltre nella sostituzione di tutte le caldaie e degli infissi nonché degli ascensori, in riferimento alla notifica preliminare del cantiere edile esposta: l'inizio dei lavori era fissato al 26

giugno 2023 (effettivo 16 ottobre 2023), durata di essi 849 giorni. Ad oggi, dopo che già a maggio 2024 i lavori vennero sospesi per ben 3 mesi, sono già passati 2 mesi che non si vede nessuno per proseguire l'attività. E poi ci sembra assurdo che un lavoro di così notevole importo, venga eseguito da pochissimi operai. Di questo passo a nostro avviso non basteranno 10 anni per finire. Tuttavia - concludono - tramite lo studio legale Tonachella e l'avvocato Stefano, abbiamo inoltrato una diffida ai vari enti interessati per l'esecuzione dei lavori».



A lato e in basso due immagini dello spettacolo teatrale con **Rocco Papaleo** che andrà in scena martedì 4 febbraio a Cassino

**DOVE
COMEQUANDO**



Ad Alatri le poesie di Maria Benedetta Cerro

● La biblioteca totiana di Alatri (via Lisi 2, venerdì 31 alle ore 18) ospita la presentazione della raccolta poetica "Banchetto con melagrana" di Maria Benedetta Cerro: una ricerca, una scoperta una condivisione, allo stesso tempo, di affetti profondi, pensieri e sensazioni nati con gli incontri di una vita. Introduzione e riflessioni sono affidate alle voci di Marcello Carlini e Irene Sabetta. Il testo è edito dalla "Gottifredo edizioni", collana Analoghi.



A Fuggi in scena la vita di Coco Chanel

● L'8 febbraio, alle 21, al teatro comunale di Fuggi va in scena "Mademoiselle Chanel", atto unico che racconta la vita straordinaria di Coco Chanel, con Patrizia Bellucci (nella foto). Dall'infanzia difficile in orfanotrofio alla scalata verso il successo, la stilista rivive i suoi tormenti, le fragilità e la forza che l'hanno resa un'icona. Tra confessioni intime, dialoghi allo specchio e una scenografia suggestiva, emerge il ritratto di una donna senza tempo, capace di rivoluzionare la moda.



Luigi Manconi presenta il suo ultimo libro

● Questa mattina alle 11, nell'aula magna di piazzale Vittorio Veneto a Veroli, Luigi Manconi (nella foto) presenterà il suo libro "La scomparsa dei colori". Dialoga con l'autore Fabrizio Vona, direttore del Festival della Filosofia 2025. L'evento, anteprima del festival, anticiperà il tema della prossima edizione. Al centro, la cecità come riflessione antropologica e sociale. Coinvolti gli studenti degli istituti Sulpicio e San Bernardo di Veroli.

La burocrazia zarista e l'attualità di Gogol'

Teatro Il 4 febbraio al Manzoni arriva "L'ispettore generale"
Rocco Papaleo nei panni del protagonista. La regia è di Leo Muscato

CASSINO

Il prossimo 4 febbraio, alle ore 21, il Teatro Manzoni di Cassino ospiterà lo spettacolo "L'ispettore generale" di Nikolaj Gogol', con protagonista Rocco Papaleo. Questo nuovo allestimento, diretto da Leo Muscato, è una produzione del Teatro Stabile di Bolzano, del Teatro Stabile di Torino, del Teatro Nazionale del Veneto e del Teatro Stabile del Veneto.

Commedia satirica tra le più celebri della drammaturgia russa, "L'ispettore generale" ("Revizor" nel titolo originale) è un affresco pungente e tagliente di una società corrotta, intrisa di inganni e piccolezze morali. Scritto nel 1836, questo capolavoro di Gogol' denuncia con ironia e comicità le contraddizioni della burocrazia zarista e le ingiustizie di un sistema sociale in cui l'uomo si lascia plasmare e degradare da un contesto intriso di soprusi. La critica gogoliana, tuttavia, non si limita al tempo in cui visse l'autore: il tema della corruzione e dell'avidità è una chiave di lettura sempre attuale, capace di rispecchiare le contraddizioni del presente.

Rocco Papaleo, attore amatissimo per la sua vena ironica e surreale, veste i panni del protagonista in una commedia degli equivoci che non risparmia nes-

suno: corrotti, approfittatori, affaristi e sfruttatori, tutti i personaggi sono avviluppati nelle trame dei loro stessi inganni. Al centro della storia, ambientata in una piccola cittadina della Russia zarista, un gioco di ruoli e fraintendimenti che mette a nudo l'assenza di buona fede e la mascolonaggine dei personaggi, offrendo momenti di irresistibile comicità e spunti di riflessione profonda.

La regia di Leo Muscato, noto per il suo talento nel fondere classico e contemporaneo, porta

in scena una lettura dinamica e incisiva del testo di Gogol'. Con una durata di un'ora e quaranta minuti, lo spettacolo promette di coinvolgere il pubblico con un ritmo serrato e una rappresentazione vivace, capace di bilanciare leggerezza e profondità.

Per informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 0776.864914 o visitare il sito ufficiale del Teatro Manzoni all'indirizzo www.teatromanzonicassino.it.

Una divertente commedia degli equivoci che si prende beffa del potere

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La chiesa
dell'Annunziata
di Napoli
dove Giovan
Battista Caputi
fu maestro

La Napoli del maestro Caputi

Musica sacra Organista e compositore, era originario di Ceprano dove era nato nel XVII secolo

Della sua produzione ci resta una raccolta di "Canzonette spirituali". Musicò due prediche per Sant'Antonio e San Gennaro

La puntata di oggi cercherà di fare luce su un musicista originario di Ceprano, vissuto nel XVII secolo, che si chiamava Giovan Battista Caputi. Di lui avevo accennato nella puntata del 29 marzo 2023, dedicata al suo conterraneo Antonio Vjtagliani, in onore del quale aveva scritto un sonetto e una strofa di quattro versi in latino. Ma questo Caputi è legato, indirettamente, anche al compositore molisano Giovanni Tommaso Cimello (del quale ho parlato nella puntata dell'11 ottobre 2023). Ma procediamo con ordine.

Nel 1546, a Napoli, coloro che avevano partecipato alla realizzazione della messinscena della commedia "Gli Ingannati" decisero di fondare l'Accademia dei Sereni. Tra questi c'era anche Cimello, che per la rappresentazione aveva composto e musicato un madrigale, poi pubblicato due anni più tardi nel suo "Primo libro di canti".

La rappresentazione de "Gli Ingannati" vide avvicinarsi sul palco aristocratici appartenenti alle potenti famiglie dei Carafa e dei Brancaccio, mentre la musica veniva suonata da Giovanni Tommaso Di Maio, originario di Capua. Fra gli attori figurava anche un tale Paolo Soardo, che, allievo proprio di Di Maio, sarebbe poi diventato un musicista di una certa notorietà. Tanto da essere il protagonista di un'opera intitolata "I Due Dialoghi", scritta nel

1553 da Luigi Dentice, che pure aveva preso parte alla recita de "Gli Ingannati".

In questi "Due Dialoghi" Paolo Soardo racconta di una serata musicale in casa di Giovanni D'Aragona, la madre di Marc'Antonio Colonna, alla quale partecipò il fior fiore della nobiltà legata ai Colonna, famiglia particolarmente benemerita per il mecenatismo, che raccolse sotto la sua protezione, tra gli altri artisti, anche Giovanni Tommaso Cimello.

Dopo qualche decennio l'Accademia venne rifondata: nel 1583, con il nome di Accademia de' Sereni Ardenti, il gruppo si impegnava a promuovere arti, lettere e musica. E tra i frequentatori del nuovo consesso culturale c'erano anche Marc'Antonio Colonna e Manilio Caputi. Quest'ultimo fu un organista, compositore e poeta, che sostanzialmente continuò in senso stilistico e compositivo l'opera musicale di Cimello.

Manilio apparteneva alla famiglia dei Caputi (o Caputo), il cui capostipite era Corrado d'Antiochia, nipote di Federico II, rami della quale nel corso del XVI secolo si erano diffusi tra Campania e Calabria. Infatti, Manilio proveniva da Tropea, ma s'era poi trasferito a Napoli, grosso modo intorno al 1573. E proprio a Napoli, suo figlio Ottavio, contribuì al prestigio dell'Accademia dei Sileni, fondata nel 1612 e che si riuniva presso il chiosso di San Pietro a Majella (attuale sede del Conservatorio di Musica napoletano).

Ottavio era un frate carmelitano, come il suo parente napoletano Filocolo Caputi. Mentre Ottavio ci ha lasciato una "Relatione della pompa funerale [in memoria] di Margherita d'Austria" (1607), nella quale, oltre a dare conto di pubbliche esecuzioni musicali in suffragio della defunta regina, raccolse molte poesie di Accademici Sileni e Accademici Oziosi (tra i quali figura anche una lirica del celeberrimo autore di fiabe Giambattista Basile), Filocolo (che era anche filosofo e teologo) fu autore di poesie spirituali, purtroppo perdute, di una sacra rappresentazione ("Giuditta trionfante", pubblicata a Napoli nel 1599), e di "Prediche Panegiriche" (1641).

Come generalmente accadeva al tempo, queste prediche vennero recitate per celebrare alcune festività: in occasione di alcune di queste cerimonie pubbliche vennero eseguite anche alcune canzoni spirituali composte appunto da Giovanni Battista Caputi.

Questi, che nell'edizione a stampa de "Gli amanti intromesi" (1644) di Vitagliano dichiara di provenire "da Ceprano", era discendente di Manilio e fu organista e compositore. Della sua musica ci resta una raccolta di "Canzonette spirituali a tre voci" (Napoli, 1640). Per il parente Filocolo dovette musicare la "Predica di S. Antonio da Padua", celebrandosi la sua festa nell'anno 1627, e la "Predica del glorioso martire S.

Gennaro", celebrandosi la solenne memoria del suo santo martirio nell'anno 1638.

A San Gennaro, l'organista cepranese, che sarebbe poi diventato maestro della chiesa dell'Annunziata di Napoli, dedicò anche altre composizioni, intitolate "Viva Viva il gran Gennaro" e "O Partenope bella". È probabile che compose quasi esclusivamente musiche sacre per le varie festività liturgiche.

Nella lettera prefatoria al suo libro di "Canzonette spirituali" il cepranese ci informa di essere, in quegli anni, a servizio del vescovo di Mileto, cittadina che rientrava nei possedimenti di Tropea, ma è sorprendente che tra le sue composizioni non ce ne sia nessuna dedicata, per esempio, ai patroni siciliani o calabresi. Confrontando le date editoriali, da lì sarebbe poi andato a Ceprano.

Tuttavia, è chiaro che questo musicista appartiene alla scuola napoletana, che grande prestigio culturale e sociale acquisì nel tempo, come testimoniano anche le memorie storiche di un membro della napoletana Accademia degli Oziosi, Orazio Suardo, discendente di quel Paolo che tempo prima aveva recitato ne "Gli Ingannati".

A chi volesse saperne di più consiglio il saggio di Enrica Donisi, "La deve essere stata una bella, e non mai più udita musica", liberamente scaricabile da internet. ●

Vincenzo Ruggiero Perrino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

È stato anche
a servizio
del vescovo
di Mileto,
cittadina nei
possedimenti
di Tropea

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI
351 409 7137

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Mercoledì 29 gennaio 2025

SECONDA CATEGORIA

SENZA INTOPPI LA MARCIA DI ISOLA E SOCCER BOYS

Accademia e Frassati fanno... cinquina
Risultati e classifiche della Terza Categoria

Pag 30



PALLACANESTRO

SORRIDE SOLO LA SCUBA ANAGNI E SORA SCONFITTI

Cassino non ce la fa contro la capolista
I frusinati consolidano il secondo posto

Pag 31



IL FROSINONE PROVA A RIPRENDERE KONE

Il punto Da ieri Angelozzi è nella sede del calciomercato a Milano per provare a rinforzare la rosa. Per il centrocampio piace il classe 2000 del Como. Si punta poi a un esterno per la fascia sinistra

Pag 28





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

La storia
Delio e Carlo,
i goleador
tra Ciociaria
e Sud America

Barzelli a pag. 34



Tennistavolo
Ferentino,
vittoria e festa
per i 50 anni
del club

Papillo a pag. 37



Serie B
Frosinone, per il centrocampo
spunta Kone: sarebbe un ritorno

Secondo indiscrezioni di mercato, il club giallazzurro avrebbe chiesto il giocatore al Como; potrebbe arrivare con la formula del prestito
Cobellis a pag. 37

Università, indagine interna sui concorsi

►Intanto il Riesame ha negato la libertà ai docenti arrestati

Esami col trucco nelle abilitazioni dei docenti di sostegno all'Università di Cassino: scatta l'indagine interna. Sarà una commissione, esterna, a valutare le procedure adottate nell'abito dei concorsi per l'accesso ai Titoli formativi attivi. Intanto ieri ha il Tribunale del Riesame ha negato la libertà ai docenti Chiusaroli e Arduini agli arresti domiciliari dal 14 gennaio scorso.
Simone e Caramadre a pag.35



Scoppia il caso. Il sacerdote: spesa a carico dell'associazione

Scalo, proteste per la viabilità

Manifesti pagati dalla parrocchia

I manifesti affissi in diverse strade del capoluogo ciociaro

Manifesti politici pagati, tramite bonifico, con il conto della parrocchia. Accade a Frosinone, dove un parroco finisce al centro della polemica per aver sostenuto economicamente manifesti di stampo politico amministrativo a firma di un'associa-

zione, del Comitato Laboratorio Scalo. Lui, don Paolo, per anni parroco della chiesa Sacra Famiglia, ribatte: «È stato fatto solo per una questione di praticità».

Russo a pag. 32

Roccasecca, inaugurato il percorso su San Tommaso



Un'immagine del sentiero

PROGETTO

Da oggi i visitatori che arrivano a borgo Castello a Roccasecca si possono immergere in un percorso che consente di gustare la bellezza dei luoghi e di scoprire la portata e la straordinarietà della filosofia e del pensiero di San Tommaso d'Aquino, proprio nella località in cui è nato nel 1225. L'intelletto e l'anima del Santo predominano nel progetto interamente finanziato dalla Regione Lazio, inaugurato alla vigilia della ricorrenza ufficiale della nascita del Dottore Angelico, che la Chiesa cattolica ricorda proprio oggi 28 gennaio. Il progetto "La Via della Filosofia Tomistica" ha dato il via alle celebrazioni tomistiche per gli 800 anni della nascita del Santo. Sulla via che conduce a Castello sono state installate in materiale corten targh per accompagnare il visitatore lungo l'ascesa che dalla provinciale si inerpicia tra i vicoli, i largari e gli angoli del borgo Castello, fino ad arrivare alla chiesa di San Tommaso, la prima al mondo eretta in onore del santo e ancora più su verso le rovine del parco Archeologico del monte Asprano.

LE CELEBRAZIONI

Sulle installazioni sono riportate le frasi che esprimono il pensiero del gigante della Scolastica. Il progetto nasce da un'idea di Pompeo Di Fazio, mentre le frasi sono state scelte da Paolo Verri. I pannelli invece sono stati realizzati da Cesare Pigiaccioli, il quale, durante la giornata di presentazione, ha voluto omaggiare la città di Roccasecca con un quadro raffigurante proprio San Tommaso d'Aquino. La serata inaugurale delle celebrazioni ha visto la partecipazione del sindaco Giuseppe Sacco; del dirigente dell'Istituto Omnicomprensivo Antonio Tubiello; del rettore della Basilica di Canneto, don Antonio Molle e di monsignor Giandomenico Valente. A moderare i lavori il giornalista Fernando Riccardi. «Il progetto - ha sottolineato il sindaco Sacco - rafforza l'offerta turistica della nostra città, ma soprattutto rendiamo omaggio alla storia di Roccasecca e al suo figlio più illustre San Tommaso d'Aquino, collocando il suo pensiero proprio nei luoghi in cui è nato».

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bimbo costretto ai lavori domestici

►Umiliazioni al figliastro Ilenne. Anche botte a lui e alla madre che provava a difenderlo
Il patrigno, un 50enne, condannato a 4 anni. La donna: «Una rivincita, nessuno mi credeva»

Botte e umiliazioni al figliastro, condannato a 4 anni un professionista di Frosinone. L'uomo è finito sotto processo dopo la denuncia della moglie per i maltrattamenti subiti dal figlio di 11 anni avuto da una precedente relazione. Il marito costringeva l'undicenne a svolgere i lavori più in casa, non gli consentiva di guardare la tv e per mangiare gli dava pochi di minuti. Lo picchiava se non eseguiva gli ordini, botte anche alla madre che tentava di difenderlo. Ladonna, disperata per la situazione, è scappata di casa con il bambino e grazie all'aiuto di un centro antiviolenza ha denunciato l'uomo. Il 50enne è stato anche interdetto dai pubblici uffici per 5 anni e dovrà pagare il risarcimento sta stabilire in sede civile. Contenta la madre alla notizia della sentenza: «Dicevano che non ero stata in grado di difenderlo, ora è arrivata la nostra rivincita».

Mingarelli a pag. 33

Il caso

Furti in ospedale,
rubati fari dall'auto
di un'infermiera

Ha finito il turno in ospedale e quando è arrivata nel parcheggio ha trovato la brutta sorpresa: dall'auto, una Fiat Cinquecento, erano stati rubati entrambi i fanali. Torna l'allarme furti nel parcheggio dello "Spaziani" di Frosinone. Il Nursind, Sindacato delle professioni infermieristiche, ha scritto alla commissaria Asl, Sabrina Pulvirenti, per denunciare quanto accaduto nell'area di sosta davanti al nosocomio, non nuovo ad episodi di questo tipo.

A pag. 32

Il cantante Damon Albarn a Santopadre ospite di un amico inglese



Borghi rifugio per gli stranieri,

spunta anche il leader dei Blur

Albarn insieme al titolare del pub del paese

Testa a pag. 34

La storia

Incinta va in ospedale per l'influenza e le salvano il figlio



Va in ospedale per sintomi influenzali, ma scoprono che la sua gravidanza è a rischio. Bambino salvo grazie ai medici dell'ospedale di Sora. La storia ha intenerito i social.

Di Cocco a pag. 36



ACUSTICA OTTICA
MAURO

Centro di eccellenza Zeiss
Ipovisione
Contattologia pediatrica

FROSINONE - C.so della Repubblica, 175
0775/251398

LA POLEMICA

Manifesti politici pagati, tramite bonifico, con il conto della parrocchia. Accade a Frosinone, dove un parroco finisce al centro della polemica per aver sostenuto economicamente manifesti di stampo politico amministrativo a firma di un'associazione, del Comitato Laboratorio Scalo. Lui, don Paolo, parroco della chiesa San Paolo in viale Madrid, quartiere Cavoni, ribatte: «È stato fatto solo per una questione di praticità». Don Paolo oggi dirige la chiesa dei Cavoni, ma per anni è stato parroco della chiesa Sacra Famiglia del quartiere Scalo. Probabile che, in quegli anni, è entrato in contatto con gli esponenti dell'associazione con la quale è entrato subito in simbiosi. Da 14 anni è, infatti, il tesoriere del comitato stesso. Insomma è parte attiva dell'associazione. La cosa che, però, ha destato polemiche è il fatto che sono stati utilizzati soldi del conto della parrocchia per fini non proprio religiosi o attinenti alle cause di solidarietà che la Chiesa compie sempre in prima fila. Il manifesto in questione affisso nei giorni scorsi lungo le strade del capoluogo poneva una serie di no ad alcune azioni amministrative, messe in campo dall'attuale amministrazione Mastrangeli, a sostegno di tesi sostenute, invece, dall'associazione Laboratorio Scalo. Associazione molto legata anche al suo ex presidente, Anselmo Pizzutelli, oggi consigliere comunale della Lista Mastrangeli. Il consigliere, però,

IL PRESIDENTE DEL COMITATO: «DA SEMPRE È IL NOSTRO TESORIERE, NON FA POLITICA»

Flash mob allo Scalo, il caso dei manifesti pagati dalla parrocchia

► Firmati dal comitato di quartiere esprimevano dissenso per alcune scelte del Comune
Il sacerdote: «Bonifico dal conto solo per praticità, la cifra resta a carico dell'associazione»

da tempo fa parte dei cosiddetti dissidenti, anzi è forse l'elemento trainante della nuova opposizione interna al governo Mastrangeli. Una "leggerezza" quella del manifesto pagato attraverso il conto sbagliato da cui sono partite polemiche, forse per attaccare e mettere in difficoltà questa parte di opposizione? Il manifesto affisso per le strade della città ed in particolare del quartiere Scalo è composto da una serie di frasi "contro" ed una serie di affermazioni a "sostegno". Alla sinistra dello stampato vi sono riportate queste diciture: "Basta con i disagi ai pendolari", "Basta con i disagi agli automobilisti", "Basta con i disagi per le attività commerciali", "No alla pedonalizzazione permanente di piazzale Kambo". Sulla destra del manifesto erano, invece, riportati i desideri da assolvere: "Si all'accesso agevole e sicuro alla stazione Fs", "Si ad una viabilità fluida", "Si al rilancio economico dello Scalo", "Si alla ricicatura del quartiere", "Si a piazzale Kambo fruibile e transabile". Firmato il Comitato Laboratorio Scalo. Una presa di posizione politico-amministrativa in totale dissenso con l'impostazione del governo Mastrangeli che, invece, punta forte alla pedonalizzazione

AFFISSI IN DIVERSE STRADE

I manifesti sono stati affissi nei giorni scorsi lungo le strade del capoluogo: ponevano una serie di "no" ad alcune azioni amministrative messe in campo dal governo Mastrangeli



permanente di piazzale Kambo. Un pensiero che, ovviamente, qualsiasi associazione di cittadini può liberamente esprimere. Il problema è che a pagare i manifesti è stata la parrocchia, non l'associazione.

L'ASSOCIAZIONE

Sulla questione il presidente dell'associazione Laboratorio Scalo, Luca Teatini, spiega: «Don Paolo oltre ad essere un bravo parroco è il tesoriere dell'associazione. La fretta o un semplice errore – ammette il presidente – ci ha fatto incappare in questo sbaglio ma i soldi li metterà comunque l'associazione e non verranno intaccati in alcun modo quelli della chiesa. Comunque non si tratta di fondi provenienti dai fedeli o dalle elemosine come riportato da alcuni. Don Paolo da sempre ci sostiene nelle battaglie che portiamo avanti per il bene della città, non fa politica, ma ci aiuta nelle azioni amministrative». Don Paolo, sulla questione, ha spiegato: «Il bonifico è stato eseguito dal conto della parrocchia solo per questioni di praticità perché in quel momento non avevo la possibilità di pagare con il conto del comitato. La cifra, di poche decine di euro, ad ogni modo resta a carico dell'associazione e non della parrocchia». Il sindaco Riccardo Mastrangeli, dal canto suo sulla questione che ieri ha fatto il giro della città alimentando polemiche e commenti anche sui social, è rimasto stupefatto e laconicamente ha affermato un secco: "No comment".

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLA QUESTIONE NON SONO MANCATE POLEMICHE, IL SINDACO DEL CAPOLUOGO: «NO COMMENT»

Frosinone Il caso in Corso Lazio



Curva alla ciclabile per salvare il leccio Il progettista: «Modifica consentita»

Curva alla pista ciclabile di corso Lazio . per salvare il leccio. «La modifica non altera la funzionalità della percorso, e non è in contrasto con la normativa», spiega il tecnico della società che ha curato la progettazione del tracciato su due ruote nell'area.

Ceccano, niente soldi per finire i loculi

La beffa per chi ha già pagato le nicchie

IL CANTIERE

Il Comune di Ceccano non ha fondi a sufficienza per il completamento dei 720 loculi cimiteriali prenotati, preventivati e acquistati negli ultimi sei anni. Il commissario prefettizio, Fabio Giombini, conferma la carenza di risorse: «Stiamo valutando alcune soluzioni per portare avanti i lavori compatibilmente con i limiti di bilancio». È l'ennesima beffa. Centinaia di cittadini hanno pagato da tempo, ma non possono ancora disporre del fornetto comprato. Devono anche pagare per far riesumare il defunto di turno dallo "spazio provvisorio" in cui è stato destinato in attesa di quello definiti-

vo. I diretti interessati hanno versato una caparra di 500 euro per la cosiddetta "tumulazione in posti provvisori". Detratti gli altri costi, per i diritti di esumazione, ne possono però richiedere indietro soltanto la metà. Un finanziamento ministeriale, pari a quasi 80mila euro, aiuterà sicuramente a fronteggiare il rincaro dei materiali. Malgrado la preventivata delle nicchie, però, non si trovano risorse per ultimare l'intervento da oltre 750mila euro. Anche il cantiere del camposanto, come altri in città, risulta sospeso a seguito degli arresti di Roberto Caligiore, due volte sindaco di FdI, e di altri nove presunti membri di un'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione negli

appalti. I lavori erano previsti da giugno 2022 a gennaio 2023, a seguito dell'approvazione di un progetto da un milione di euro da parte della Giunta Caligiore. A rallentare l'opera sono state soprattutto due varianti progettuali in corso d'opera. Hanno incrementato la spesa di oltre 80mila euro, ricavati dalle economie apportate dalla gara d'appalto. Nell'aprile 2023, l'esecuti-

**IL COMMISSARIO:
«STIAMO VALUTANDO
LE SOLUZIONI
PER L'INTERVENTO
CON I LIMITI
DI BILANCIO»**

vo di Palazzo Antonelli aveva approvato la prima variante alla luce della «necessità di sostituire la paratia di progetto con una palificata - recita l'atto di giunta - a causa di eventi franosi localizzati di natura operativa, che potevano compromettere le opere esistenti e finanche la sicurezza degli operatori».

A seguire, nel giugno 2024, il Comune ha proceduto all'affidamento diretto dei lavori di spostamento e riallaccio di una condotta idrica non rilevata durante i preliminari controlli geognostici. «I lavori di realizzazione di due nuove batterie di loculi - si spiega nella determina dirigenziale - sono fermi a causa dell'interferenza con la condotta idrica di adduzione Peschietta-Pisciarello di notevoli dimensioni». L'intervento, dal valore di oltre 30mila euro, è stato affidato a una delle ditte finite sott'inchiesta.

M. B.

LA STORIA

Paesaggio, tranquillità e basso costo delle case. La provincia di Frosinone sta diventando sempre più attraente per molti stranieri che scelgono di stabilirsi o soggiornare qualche mese all'anno nelle località di maggior pregio naturale. Un fenomeno graduale ma consistente soprattutto nella Valle di Comino e nei centri limitrofi. Inglese, irlandesi, statunitensi, olandesi, svedesi, finlandesi, australiani hanno acquistato appartamenti o casali di campagna alla ricerca del buon vivere magari lavorando comodamente in smart working collegati ad un computer. E poi capita di ricevere anche visite speciali, come accaduto a Santopadre dove per qualche giorno è stato ospite uno degli esponenti maggiori della musica pop britannica. Damon Albarn, leader del celebre gruppo musicale dei Blur, è stato proprio nel piccolo centro della Ciociaria che si affaccia sulla Valle di Comino a 730 metri di altitudine guardando lo splendido massiccio del Monte Cairo e le Gole del Melfa. Era andato a trovare un suo amico inglese che abita nella suggestiva località. I Blur sono considerati uno tra i maggiori esponenti del britpop, movimento musicale molto popolare negli anni Novanta. Blur è fondatore anche dei Gorillaz, oltre che apprezzato cantautore.

«È stata una sorpresa straordinaria - racconta Paolo del pub Quarantacinquegiri dove la musica è di casa - probabilmente il compositore cercava tranquillità perché sta lavorando ad un nuovo progetto. È venuto più volte ed è stato un momento davvero emozionante per noi che faccia-

I borghi montani ciociari rifugio per gli stranieri Spunta il leader dei Blur

► Il cantante Damon Albarn è stato a Santopadre ospite di un amico inglese. Negli ultimi due anni nel paese oltre dieci case acquistate da anglosassoni



A sinistra Damon Albarn e Paolo, uno dei titolari del pub di Santopadre; a destra una veduta del paese e il pianoforte del locale con l'autografo del cantante inglese



IL MUSICISTA SI È RECATO PIÙ VOLTE NEL PUB "QUARANTACINQUE GIRI" IL TITOLARE: «GRANDE SORPRESA PER NOI CHE FACCIAMO MUSICA»

mo musica dal vivo. Inoltre, ha potuto degustare i nostri burger e li ha molto apprezzati». Il cantante si è lasciato fotografare con i gestori del pub davanti al pianoforte del locale ed ha lasciato un autografo proprio sullo strumento: "With love. Damon" tradotto dall'inglese "Con amore. Da-

mon".

LA CRESCITA

«È stata una magnifica visita - ha commentato il sindaco di Santopadre Giampiero Forte - è stato un piacere averlo ospite e sapere che il nostro territorio è diventato attraente per molte famiglie,

coppie o persone single originarie di altri Paesi». Copsi anche nella vicina Arpino. Il mercato immobiliare è in movimento grazie a questo fenomeno che ha interessato anche i comuni di Arce, Veroli, Sora, Isola Liri, Boville Ernica e Fumone. Arpino, in particolare, è stata scelta da profes-

nisti e imprenditori, qualcuno ha aperto anche un'attività economica propria o ha investito in un vigneto con lo scopo di produrre vino. C'è chi ha potuto comprare anche più abitazioni. I nuovi residenti, sono stati accolti con estrema benevolenza dalla comunità locale, come se avessero abitato lì da sempre. Si scambiano visite e inviti per le cerimonie o le feste di compleanno.

L'APRIPISTA

A dare il via a questo fenomeno è stata un'ex funzionaria di banca inglese che tredici anni fa ha acquistato una dimora storica nel centro storico della città di Cicerone, diventando poi lei stessa un'intermediaria immobiliare sofferente nel vedere tante belle ville abbandonate. A Santopadre negli ultimi due anni sono state vendute una decina di abitazioni, soprattutto nelle zone più aperte quindi con terreno o giardino. Gli appartamenti più piccoli nel borgo storico sono stati già acquistati. Gli annunci sul web hanno favorito notevolmente questa migrazione all'inverso. «Oltre al turismo

di ritorno, quello degli emigrati, a Santopadre ora c'è anche questa nuova forma di turismo - ha aggiunto il primo cittadino - Ne siamo contenti in una visione di vivacità sociale e incremento della popolazione. In fatto di nascite ancora riusciamo a mantenere un numero sufficiente per poter tenere aperte le scuole, ma non sappiamo fino a quando considerando che il minimo per sezione sono dieci alunni. Nel 2024 sono nati cinque bambini. Tra le famiglie che si sono stabilite in paese, ci sono anche nuclei con figli».

Marina Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLE STORICHE E CASALI COMPRATI DA BRITANNICI, AMERICANI, OLANDESI COSÌ SI RIANIMANO I PICCOLI CENTRI

LO SCANDALO

Abilitazioni col trucco, scatta l'inchiesta interna

► Il rettore nominerà una gruppo di lavoro per verificare le procedure concorsuali
Sette aspiranti prof esclusi nel 2023 si affidano ad un legale: «Vogliamo vederci chiaro»

Dopo il terremoto che ormai da due settimane sta facendo tremare l'Università di Cassino, con due docenti e un dirigente finiti in arresto perché coinvolti in un presunto giro di mazzette che aspiranti prof di sostegno avrebbero versato a Claudio Baglione, titolare della scuola Cervantes di Sora, per avere favori durante le prove scritte e orali del Tfa, adesso l'Unicas ha deciso di istituire una commissione esterna per una verifica approfondita delle procedure selettive. Ai domiciliari i professori, nonché coniugi, Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli, entrambi membri della commissione esaminatrice. Insieme a loro è coinvolto anche il responsabile delle risorse umane, il dipendente dell'Unicas Massimiliano Mignanelli, legato da un rapporto di parentela con i due docenti e che avrebbe fatto da tramite tra i prof e il titolare della scuola di Sora, Baglione, che incassava le tangenti dai corsisti riuscendo a fornire loro in anticipo le domande delle prove. Le indagini delle Fiamme Gialle del Gruppo di Cassino che hanno condotto l'inchiesta "Luna Viola" vanno avanti e sono tornati in ateneo. Non si escludono ulteriori sviluppi, intanto, però, il rettore Marco Dell'Isola, ha voluto av-

viare una sorta di indagine interna per meglio comprendere quello che è accaduto.

IL SENATO ACCADEMICO

Per questo motivo ieri il Senato Accademico ha dato l'ok al punto numero 18 all'ordine del giorno che così recita: "Nomina commissione per la verifica procedurale delle selezioni del concorso TFA sostegno".

Il rettore ha spiegato ieri ai membri del Senato Accademico, e altrettanto farà oggi in Consiglio d'Amministrazione - entrambi gli organi collegiali dovranno infatti dare l'ok alla delibera - che ritiene opportuno per l'Ateneo porre in essere una complessiva attività di verifica procedurale delle selezioni del Tfa di sostegno, tesa a confermarne la piena trasparenza e legittimità ed eventualmente individuare possibili correttivi e misure rafforzative di prevenzione dei fenomeni corruttori. La commissione sarà composta da due esperti esterni: un giurista esperto in Diritto Amministrativo e un esperto in ambito didattico. "La scelta di affidare l'incarico a figure esterne all'Ateneo - è l'assunto - mira a garantire la



Gli aspiranti prof di sostegno durante un corso all'Unicas a lato i docenti ai domiciliari

massima imparzialità e oggettività nelle valutazioni". Dal Senato Accademico è arrivato il disco verde, oggi sul punto si esprimerà anche il Cda dopodiché il rettore potrà procedere con la nomina degli esperti esterni per costituire la commissione. Il rettore, del resto, già lo scorso 15 gennaio, il giorno dopo la bufera, aveva voluto incontrare i corsisti del Tfa e a loro aveva spiegato che l'ateneo da sempre ha messo in campo delle procedure molto complesse proprio per garantire la serietà e la trasparenza del concorso.

Ma l'inchiesta "Luna Viola" getta una pesante ombra sull'ateneo e adesso c'è chi è pronto a passare alle carte bollate. Sette studentesse che hanno preso parte al concorso del Tfa finito sotto la lente della Magistratura fanno sapere di aver dato mandato ad un noto legale di Frosinone «per tutelare i nostri interessi in tutte le sedi. Lo stesso legale - spiegano - ci ha informate che nei prossimi giorni chiederà un incontro al rettore».

Ed a proposito del rettore, non mancano le critiche da parte dei ricorrenti: «È bravissimo e solerte nel tuonare e minacciare querele agli altri - dicono in riferimento al monito fatto da Dell'Isola verso chi diffonde fake news - ma nessun cenno in merito alla vicenda che coinvolge e getta non poche ombre sull'ateneo». Una delle sette ricorrenti, insegnante precaria, rivela: «Ho partecipato due anni fa alla preselezione per TFA e sono stata esclusa per mezzo punto. È a noi che doveva chiedere scusa il rettore, non ai corsisti, a noi che per mezzo punto, andato a chissà chi, siamo rimasti fuori».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IL CASO PASSERÀ ALL'ATTENZIONE DEL CDA DELL'ATENEO: POI LE VALUTAZIONI DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI IN MATERIA

Docenti agli arresti domiciliari, il Riesame conferma la misura

LA DECISIONE

Giovanni Arduini, 61enne di Frosinone e Diletta Chiusaroli, 50 enne di Cassino, docenti e coniugi, restano agli arresti domiciliari. La decisione del Tribunale del Riesame è arrivata nella tarda mattinata di ieri. La difesa dei docenti, finiti ai domiciliari il 14 gennaio scorso, rappresentata dall'avvocato Ivano Nardozi nel corso dell'udienza che c'era stata il 24 gennaio scorso, aveva chiesto l'annullamento delle misura cautelare emessa dal Gip del tribunale di Cassino Alessandra Casinelli. Ma per il Riesame allo stato «permangono» le esigenze cautelari, da qui la decisione di rigettare l'istanza di libertà per la coppia di docenti. I due, nell'interrogatorio di garanzia,

si erano difesi sostenendo di «non aver mai preso soldi o altre utilità in cambio di favori». Alla presenza del loro legale di fiducia avevano risposto alla batteria di domande poste dal pubblico ministero, dal giudice e dal difensore, ricostruendo le varie prove per l'abilitazione al sostegno concludendo che mai hanno «alterato» o «ritoccato» voti ed esiti dei candidati. Ieri l'avvocato Nardozi, dopo la notifica del rigetto del ricorso si è

**I CONIUGI
CHIUSAROLI
E ARDUINI COINVOLTI
NELL'INDAGINE
"LUNA VIOLA"
DELLA FINANZA**

riservato di leggere le motivazioni per comprendere le argomentazioni tecnico-giuridiche che hanno portato alla decisione.

LE CONTESTAZIONI

La procura di Cassino contesta ai docenti Unicas l'associazione a delinquere finalizzata alla corruzione, per aver dato il via libera all'abilitazione ad alcuni aspiranti prof di sostegno nella sessione d'esame 2022/2023, in cambio di favori personali. In particolare avrebbero ottenuto il diploma di scuola superiore ad un prossimo congiunto della docente presso la scuola privata di formazione Cervantes il cui titolare, Giancarlo Baglione, è finito agli arresti domiciliari con le stesse accuse. Stessa misura anche per il Direttore delle risorse umane Unicas,



**DOMANI SI TERRÀ
L'UDIENZA
PER GIANCARLO
BAGLIONE,
POI TOCCHERÀ
A MIGNANELLI**

Massimiliano Mignanelli, arrivata dopo l'interrogatorio preventivo. Presto udienza al Riesame anche per Baglioni (difeso dall'avvocato Giuseppe Marino) e Mignanelli (difeso dagli avvocato Sandro Salera e Pasquale Cardillo Cupo. Per il primo l'udienza è stata fissata per

domani, 30 gennaio alle ore 12.30; per il direttore Unicas, invece, il ricorso è stato depositato ieri mattina e si è in attesa della data di discussione. L'inchiesta della guardia di finanza, partita nel 2022, si è concentrata sulla regolarità degli esami per l'abilitazione dei docenti di sostegno nella sessione 2022/2023. E nel corso di una intercettazione, il titolare della scuola Cervantes avrebbe svelato il "Sistema Cassino".

«Lo sanno tutti, a Cassino se vuoi entrare devi pagare e chi non deve entrare non entra», avrebbe detto Baglione, da qui la serie di accertamenti e i collegamenti con Mignanelli, con incontro videoripresi e fotografati. In altra intercettazione l'imprenditore sorano spiegava ai candidati che si erano rivolti al suo istituto versando 5.000 euro per ognuna delle tre prove previste che "basta non fare scena muta" e allo scritto bastava scrivere "che la luna è viola", frase dalla quale è scaturito il nome dell'operazione.

Vincenzo Caramadre

Vertenza De Vizia, ultimo atto per evitare i licenziamenti

STELLANTIS

Resta solo la speranza, ma ormai sta per morire anche quella: da sabato 1° febbraio i 32 operai della De Vizia saranno senza lavoro, il servizio di pulizie all'interno dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano verrà internalizzato. Non è certo un mistero che la multinazionale italo-francese voglia internalizzare il maggior numero di servizi, azzerando gli appalti. Ci aveva provato già per quel che riguarda la movimentazione auto: a Trasnova, Logitech e Teknoservice è stata concessa la proroga per il 2025, ma probabilmente entro fine anno saranno nella stessa situazione. Per quel che riguarda De Vizia, lo scorso 31 dicembre è stata concessa la proroga sola-

mente di un mese: nel mese di gennaio si sarebbe dovuti giungere ad una soluzione, ma così non è stato.

IL VERTICE

Il vertice del 9 gennaio al Mimit è terminato con una fumata nera e in una nuova interlocuzione avuta ieri tra il Ministero e Stellantis, la multinazionale ha ribadito la volontà di voler internalizzare il servizio. Oggi, dunque, al Mimit sono attesi i vertici della De Vizia: dovranno attivare la cassa integrazione per cessazione attività, dopodiché, domani, in regione Lazio, si discuterà in maniera definitiva della procedura di licenziamento. Venerdì 31 gennaio, tuttavia, le tute gialle della De Vizia saranno nuovamente in presidio davanti ai cancelli Stellantis.



Il sit-in di protesta dei lavoratori

«Fino all'ultimo - dice il segretario provinciale della Uilm Gennaro D'Avino - proveremo a fare di tutto per far tornare la dirigenza dello stabilimento Stellantis di Cassino su posizioni alternative a quelle dell'internalizzazione. I lavoratori - tuona il sindacalista - stanno pagando l'errata scelta fatta dal direttore di stabilimento che sta giocando con queste persone come se fossero numeri, invece sono lavoratori, padri di famiglia. Stellantis sta manifestan-

**I 32 LAVORATORI
HANNO ANNUNCIATO
PROTESTE DAVANTI
AI CANCELLI
DELLO STABILIMENTO
DI PIEDIMONTE**

do una chiara volontà di internalizzare i servizi. Questo significa che, in futuro, saranno gli stessi operai di Stellantis a dover svolgere mansioni come la pulizia degli ambienti di lavoro».

I licenziamenti di De Vizia aprono infatti nuovi scenari anche nello stabilimento: la dirigenza di Stellantis dovrà infatti individuare 32 unità da destinare a nuove mansioni, ovvero alle pulizie interne, finora svolte dagli operai della De Vizia. La protesta dei lavoratori della De Vizia, che da mesi stanno lottando per il rinnovo del contratto di appalto, è solo l'ultimo episodio di una situazione di crescente tensione all'interno dello stabilimento Stellantis di Cassino. La crisi del settore automotive, unita alle scelte strategiche dell'azienda, stanno mettendo a dura prova l'occupazione e il tessuto sociale del territorio.

Alb. Sim.



Ben Lhassine Kone dopo un gol con il Frosinone

RINFORZI FROSINONE, TENTAZIONE KONE

Il club avrebbe chiesto al Como il prestito del centrocampista ivoriano che ha già vestito in passato la maglia giallazzurra. Domenica la trasferta di Bari

SERIE B

Tentazione Kone. Il centrocampista ivoriano di 24 anni, che già in passato ha indossato la maglia del Frosinone, sarebbe finito nel radar del club di viale Olimpia come eventuale rinforzo per il reparto. Secondo i rumor rimbombanti ieri, la società canarina avrebbe chiesto al Como il prestito del giocatore, dotato di forza e potenza fisica e che ha ben impressionato nella precedente esperienza in Ciociaria. Per lui, nel caso il tentativo andasse a buon fine, si tratterebbe di un ritorno. Eventuali sviluppi sono attesi nelle prossime ore.

Nel frattempo, tra i dati della stagione, c'è quello relativo al fattore "Benito Stirpe": quel fortino quasi inespugnabile che rappresentava lo stadio di Frosinone, infatti, pare non funzionare più per la squadra giallazzurra, che in questa stagione di Serie B finora ha conquistato solo 11 dei 21 punti totali tra le mura amiche. Un Frosinone che in casa è crollato spesso, proprio quando era atteso a una certa continuità di risultati, basti ve-

dere le sconfitte nette contro il Bari, all'andata, e contro Cremonese e Sudtirolo, recentemente. Una squadra, quella giallazzurra, che in casa si è rivelata più volte fragile, forse accusando la pressione del risultato davanti ai propri tifosi. Quello della fragilità, soprattutto mentale, è forse il tema principale della squadra di Leandro Greco, evidenziata da risultati altalenanti da una partita all'altra. Spesso, all'indomani di una debole casalinga i canarini hanno dato dimostrazione di reagire in trasferta come ad esempio nella vittoria di Cittadella (la prima stagionale) dopo lo 0-3 allo "Stirpe" contro il Bari oppure con l'ottimo 1-1 in dieci uomini conseguito in rimonta a Modena in risposta ad un altro 0-3 interno come quello con la Cremonese, ma senza poi dare una continuità di risultati e prestazioni in casa. L'auspicio per domenica a Bari è quello di ripetere le suddette prove contro una squadra, quella dell'ex tecnico giallazzurro Moreno Longo, che viene da quattro risultati utili consecutivi, con cui si è installata in piena zona playoff.

Bari che avrà qualche problema

di formazione, con il centrocampista Lella, uscito dal campo a Cesena per un fastidioso muscolare, che potrebbe averne per una decina di giorni. Lella si andrebbe ad aggiungere alla lista degli indisponibili, che comprende Lasagna e gli ex canarini Novakovich e Oliveri.

Saranno tanti gli ex in campo, da una parte e dall'altra. Nel Bari, oltre a Longo, Novakovich e Oliveri, ci saranno anche Maiello e Manzari, mentre nel Frosinone il barese dc Partipilo, su tutti, oltre a Monterisi e Frattali. Ex anche dietro la scrivania, con Guido Angelelli e Piero Dorozzo ex dirigenti biancorossi in passato. Passando al calciomercato, che ricordiamo chiederà lunedì prossimo, da registrare l'imminenza di un movi-

MERCATO IN USCITA, MACHIN SALUTA E GIOCHERA NELLA SERIE CADETTA SPAGNOLA

mento in uscita: José Machin, il centrocampista del Frosinone di proprietà del Monza, che in Ciociaria ha trovato pochissimo spazio sia con Vivarini sia con Greco, tornerà in Brianza e andrà al Cartagena (Serie B spagnola), in prestito. Una partenza, quella di Machin, che libera uno slot prestiti, con cui la società giallazzurra potrebbe prendere un altro elemento, rispettando così il regolamento riguardante i giocatori in prestito.

Calciomercato che, in extremis, soprattutto dopo il match di Bari, potrebbe portare qualche rinforzo, chiesto a gran voce dai tifosi, magari controbilanciato da una o più cessioni di calciatori che fin qui, al netto degli infortuni, hanno deluso rispetto alle aspettative dell'estate scorsa. Passando alle panchine, da registrare un altro esonero, in questo caso a Brescia, dove il presidente Cellino si conferma un mangia allenatori, con l'esonero di Pierpaolo Bisoli ed il ritorno di Rinaldo Maran dopo la sconfitta casalinga per 2-3 contro il Catanzaro.

Beniamino Cobellisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Amb Frosinone s'impone fuori casa e sogna i playoff: sabato c'è Velletri

CALCIO A 5, SERIE B

Impresa della Amb Frosinone calcio a cinque maschile che ha sbancato 5-3 il campo dell'Eur Roma portandosi a 15 punti in classifica, a pari merito con i romani. I calciatori dell'allenatore-giocatore Filippo Cellitti si sono portati ad una sola lunghezza dal quinto posto che vuol dire playoff. Un sogno per i frusinati, partiti in estate con l'obiettivo della salvezza. La permanenza nella categoria per la Amb Frosinone sembra molto più possibile avendo oggi diverse squadre alle spalle. Una situazione impensabile ad inizio stagione ma che potrebbe ora cambiare il corso dell'annata. Sabato ci sarà un turno decisivo. La Amb Frosinone



L'allenatore-giocatore Cellitti in azione

affronta infatti in casa, al palazzetto dello sport di Tecciana di Alatri, il Velletri, attualmente ultimo con soli tre punti, mentre la giornata propone anche la sfida tra Cioli Ariccia, attualmente a 14 punti, ed Anzio, che di punti ne ha 16 e precede la compagine ciociara per la corsa ai playoff. In caso di successo dei ragazzi frusinati e di Ariccia, i ragazzi di Cellitti sarebbero nei playoff quando mancherebbero solo sette giornate al termine del campionato. A Roma contro l'Eur decisa una doppietta del capitano Cristian Collepardo, oltre alle reti di Luciani, Heredia e Sciaudone. Tre punti veramente d'oro che potrebbero cambiare gli scenari. «Stiamo andando al di là di ogni più rosea aspettativa e questo non può che farci piacere - spiega

l'allenatore-giocatore Filippo Cellitti -. Non bisogna per questo assolutamente abbassare la guardia. Ad oggi mancano ancora otto gare, tante, troppe per poter pensare a qualsiasi traguardo. Siamo ad un punto dai playoff, risultato impensabile, ma per la salvezza non è ancora finita, anzi. Il problema potrebbe nascere tra qualche partita, tra infortuni e squallifiche potrebbe verificarsi che avendo una rosa non troppo lunga saremo costretti a fare gli straordinari. Ci godiamo il momento senza esaltarci, consapevoli di non aver fatto nulla. Sabato potrebbe cambiare il campionato per noi? Probabile, ma non vogliamo assolutamente pensarci. Velletri occupa oggi l'ultima posizione ma è una classifica bugiarda. Sono una buona squadra, esperta e con buone individualità. Dovremo fare molta attenzione. Chiedo il sostegno dei tifosi ciociari che ancora una volta potrebbero fare la differenza».

Em. Pap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferentino, vittoria e festa per i 50 anni

►Sabato mostra e testimonianze sul periodo d'oro

TENNISTAVOLO

Doppia festa in casa Tennistavolo Ferentino Studio Isabelli che milita nel campionato di Serie A2 maschile di ping pong. I ciociari infatti hanno vinto una gara di campionato difficilissima contro Cagliari per 4-2 e sabato festeggeranno i primi 50 anni di storia con mostra fotografica, ricordi e premi vinti in tanti anni di tennistavolo ad alto livello. Fondata dalla famiglia Collalti, con Vittorio che è stato il tecnico degli anni migliori dei ferentini, negli anni '90' ha vinto ben due scudetti oltre a partecipare con buoni risultati alla Coppa Campioni ed a diverse Coppe Evans. Anni magnifici che hanno richiamato a Ferentino centinaia di tifosi. Il tennistavolo era diventato uno sport cittadino con la città che si stringeva attorno alla squadra anche in trasferta. Memorabili le partite in Sardegna ed in Puglia contro squadre titolate, ma chi in Italia parlava di tennistavolo non poteva non citare Ferentino. Nella città gigliata sono passati alcuni tra i pongisti migliori al mondo. Poi purtroppo si è fatta sentire la crisi e la società è dovuta ripartire dai campionati regionali, tornando in A2 in questa stagione. Degli anni d'oro e degli scudetti resta ancora l'intramontabile Marco Talocco. Allora era giovanissimo ma faceva già parte del gruppo squadra dei sogni. Oggi a 46 anni riesce ancora a trascinare la squadra da giocatore capitano ed anche da presidente. È successo anche con Cagliari dove Talocco, fanta-

stico, ha conquistato due dei quattro punti del Tennistavolo Ferentino Studio Isabelli. Poi il talento straniero Akash ha fatto di nuovo la differenza con altri due punti conquistati. Ferentino non può fare a meno di Talocco, che ha saltato qualche partita. Ora che la squadra è penultima in classifica ed è in piena corsa per la salvezza ci si prepara alla festa di sabato. Il campionato sarà fermo e per gli appassionati sarà l'occasione per ripercorrere gli anni d'oro con foto, filmati e testimonianze. Tra i giocatori dell'epoca d'oro che attualmente sono nella squadra che sta affrontando la Serie A2 anche Genaro Di Napoli, attuale direttore tecnico. Il campionato riprenderà a metà febbraio e per il Tennistavolo Ferentino Studio Isabelli subito uno spargello salvezza. Sfidare infatti la King Pong Roma.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN CAMPIONATO I GIUGLIATI SUPERANO AGLIARI 4-2, A FEBBRAIO SFIDA SALVEZZA

Ferentino cade a Vasto In C vince solo la Scuba

►Gli amaranto sconfitti 82-55, coach Lulli rammaricato

BASKET

Duro ko esterno per la Fmc Ferentino piegata sul parquet abruzzese della Virtus Vasto con un rotondo 82-55 (parziali 23-24, 22-8, 16-14, 21-9) nella nota di ritorno del campionato di Serie B Interregionale. In Serie C, invece, l'unica vittoria per le ciociare è arrivata dalla Scuba Frosinone. A Vasto, in quello che era a tutti gli effetti uno scontro diretto per la conquista dei play-in, Ferentino ha disputato una partita sottotono, nonostante il buon avvio. La coppia Bisconti-Gerlero portava subito avanti i gigliati sul +6, poi il recupero dei padroni di casa che chiudevano il parziale sul 23-24. Ma i locali affondavano il colpo nel secondo quarto, vinto per 22-8, e poi gestivano il vantaggio in scioltezza nella restante parte del match. Questa sera alle 20.30 la Fmc scenderà di nuovo in campo per la sfida casalinga contro la Stella Ebk valevole per il penultimo turno della regular season. «Bisogna chiedere scusa: abbiamo giocato solo dieci minuti, gli altri trenta abbiamo mancato di rispetto a noi stessi, al nostro lavoro, alla società, ai nostri tifosi, pochi o tanti che siano - ha commentato coach Lulli a fine gara -. Sono molto dispiaciuto perché tutti fanno dei sacrifici e offrire una tale prestazione a distanza di quindici giorni da quella di Cagliari è fru-

strante». Anche la società si è fatta sentire, evidenziando le carenze soprattutto mentali del gruppo amaranto. In Serie C, girone L, delle quattro ciociare in lizza nel secondo turno di ritorno a gioire è stata solo la Scuba Frosinone che in casa ha battuto la Virtus Aprilia per 89-78 (parziali 19-20; 19-22; 30-17; 21-19) conservando la seconda posizione in classifica a pari merito con Grottaferrata. Sconfitte esterne invece sul campo dell'Anzio per la Pallacanestro Sora 82-78 (parziali 26-23; 15-20; 17-13; 24-22) e per il Basket Cassino travolto dalla Virtus Pomezia 100-56 (parziali 20-15; 33-14; 17-12; 30-15). Co casalingo per la Fortitudo Anagni contro la Supernova Fiumicino per 77-88 (parziali 28-23; 17-24; 16-15; 16-22).

AL. BI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coach Lulli

SCONFITTE ESTERNE PER SORA E BASKET CASSINO, ANAGNI CEDE SUL PARQUET AMICO

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59 - C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397540
mail: servizioclienti@corriere.itBE Rebel
Pay per you**Assalto alle ambasciate
Congo, è battaglia
tra esercito e ribelli**di **Alessandra Muglia**
a pagina 18**Annuncio di Macron
La Gioconda
cambia stanza**di **Stefano Montefiori**
a pagina 39Guidi poco?
Con noi,
l'RC Auto
costa meno!
BE Rebel
Pay per you

Procedimento sul rimpatrio del libico ricercato per le torture sui migranti. La denuncia presentata dal «legale dei pentiti»

Meloni indagata: non ho paura

Caso Almasri, inchiesta anche su Mantovano, Nordio e Piantodosi. Schlein: la premier chiarisca

L'AMERICA, GLI SCENARI

**Trump vestito
da picconatore
L'ordine globale
senza difensori**di **Federico Rampini**

Immaginiamo l'ordine internazionale come una fortezza assediata da «barbari», potenze esterne e antagoniste. Di colpo, il sovrano che stava dentro la fortezza, anziché difenderla, appare alle spalle dei capi delle tribù barbariche: ora anche lui partecipa all'assalto. È lo shock di Donald Trump: si comporta come un outsider, non sembra interessato a conservare l'ordine globale, non più di quanto lo siano Vladimir Putin e Xi Jinping. Per descrivere l'egemonia americana nel Novecento nacque l'immagine di un «impero su invito».

continua a pagina 30

**CONFLITTI
PERICOLOSI**di **Florenza Sarzanini**

Il ministro dell'Interno Matteo Piantodosi e quello della Giustizia Carlo Nordio erano chiamati oggi in Parlamento per rispondere alle interrogazioni sul caso di Najeem Osama Almasri, il capo delle guardie libiche arrestato a Torino e riportato due giorni dopo con un volo di Stato a Tripoli. La scelta di annullare l'informativa è un'occasione persa. Perché poteva trasformarsi nel momento per fare finalmente chiarezza su quanto avvenuto tra il 19 gennaio, giorno della cattura, e il 21, giorno del rilascio. E così, provare a svelire un clima che l'avvenire inviato alla presidente del Consiglio Meloni, al sottosegretario Mantovano e agli stessi Piantodosi e Nordio ha ulteriormente infiammato. Di fronte a una denuncia, non manifestamente infondata, la Procura di Roma era obbligata a trasmettere gli atti al Tribunale dei ministri senza svolgere alcun accertamento. Ma appare chiaro che questa indagine non approderà a nulla perché — anche ipotizzando che il collegio ritenga fondate le accuse — sembra impossibile che il Parlamento conceda l'autorizzazione a procedere. Ma anche perché il governo — di fronte al rischio di un processo — potrebbe invocare il segreto di Stato.

continua a pagina 6

Giorgia Meloni è indagata per favoreggiamento e peculato per il caso Almasri. E con lei iscritti i ministri Piantodosi e Nordio e il sottosegretario Mantovano. La premier: «Non sono ricattabile, avanti senza paura». Ora le carte vanno al Tribunale dei ministri. L'Anm: «Nessun avviso di garanzia, è solo un atto dovuto».

da pagina 2 a pagina 7 **Guerzoni**

IL PROCESSO IMPROBABILE

L'atto dovuto e le tensionidi **Giovanni Bianconi**

Che il fascicolo aperto dalla Procura di Roma non stoccherà in alcun processo è pressoché certo, visto che un eventuale processo dovrebbe essere autorizzato dal Parlamento dove il governo ha una solida maggioranza. Ma è altrettanto certo che il procuratore Francesco Lo Voi non potesse fare altrimenti di fronte alla denuncia ricevuta.

continua a pagina 5

GIANNELLI



IL MINISTRO TAJANI

**«Un attacco
per la riforma
della giustizia»**di **Paola Di Caro**

a pagina 4

TOGHE, IL SUCCESSO DI MI

**Svolta all'Anm
Alle elezioni
vince la destra**di **Ilaria Sacchettoni**

a pagina 7

Le indagini Daspo per il cantante e l'ipotesi di associazione per delinquere**Caso ultrà,
le accuse a Emis Killa
Stadio vietato
(e va al Festival)**di **Cesare Guizzi** e **Giuseppe Guastella**

Il rapper Emis Killa, al secolo Emiliano Rudolf Giambelli da Vimercate, 35 anni, andrà all'Anm di Sanremo ma non potrà andare allo stadio. Risulta indagato per associazione a delinquere nell'ambito dell'inchiesta sugli ultrà del Milan. Daspo di tre anni per lui. Gli affari e le risse.

a pagina 20

**Banche Il cda: manovra ostile
No di Mediobanca
all'offerta Mps:
«Distrugge valore»**di **Daniela Polizzi** e **Andrea Rinaldi**

Il cda di Mediobanca ha rigettato l'offerta pubblica di scambio «non concordata» lanciata da Mps e considerata «distruiva di valore».

alle pagine 26 e 27 **Bertolino****Intelligenza artificiale DeepSeek
La mossa cinese
e l'allerta degli Usa
«Sveglia sull'AI»**di **Giuliana Ferraino** e **Marco Sabella**

Dopo il terremoto provocato dalla startup cinese DeepSeek, che lunedì ha mandato a picco i titoli di big Tech, ieri il Nasdaq ha chiuso in rialzo del 2,03%. E Trump: «Una sveglia per l'industria».

alle pagine 8 e 9 **Gaggi**

IL CAFFÈ

di **Maffè Gramellini****Anche Sinner può sbagliare**

Salvo ripensamenti dell'ultima ora, oggi Sinner non parteciperà ai festeggiamenti del tennis italiano al Quirinale e la sua assenza farà più rumore di quanto ne avrebbe fatto la sua presenza. La giustificazione addotta è medica: il paziente ha bisogno di riposo. Ma se le condizioni di Sinner sono tali da scongiurare persino una corvée di breve durata — un volo di due ore, quattro fotografie e una stretta di mano con Mattarella — significa che la situazione è davvero preoccupante. Preferiamo pensare a un'altra ipotesi: che qualcuno lo abbia consigliato male. L'invito del presidente della Repubblica non è equiparabile a quello del festival di Sanremo: chiamare Sinner fuori procura disagio, specie se il tuo nome è il primo della lista degli invi-



tati. Senza uno sgarbo, anche se non vuol esserlo. Uno sgarbo, oltretutto, a un presidente che ama lo sport: chi non lo ricorda alle Olimpiadi, in giacchetta sotto il divestito?

Questo cerimonie ufficiali sono solo dei riti, oblietterà qualcuno. Certamente, ma la forma è sostanza. Andare al Quirinale con gli altri protagonisti del Risorgimento tennis italiano significava riaffermare la propria appartenenza a quel gruppo. Disertando l'evento, il nostro fenomeno rischia di mandare il segnale che la sua squadra si esaurisca in sé stesso. Il che probabilmente è vero per ogni campione. Ma nella sinfonia di Sinner, che un po' tutti abbiamo contribuito a suonare, appare come una nota sintonata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autore
CLAUDIO BARBIERI
DUE MENTI UN SOLO CORPO

LA LOGICA
STRATEGIE E INVESTIMENTI DI MARKETING

Concessionaria
europe media
Centro media
www.europemedia.it

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Mario Orfeo

Mercoledì 29 gennaio 2025

Oggi con Top Employers

Anno 50° N° 24 - In Italia € 1,70

IL CASO ALMASRI

Meloni indagata sfida i pm

La premier in un video: "Ho ricevuto un avviso di garanzia con Nordio, Piantedosi e Mantovano". L'Anm: atto dovuto
La denuncia dell'avvocato Li Gotti. Ora la decisione su favoreggiamento e peculato spetta al tribunale dei ministri

"Non sono ricattabile". Ma è sotto accusa per la scarcerazione del torturatore libico

Giorgia Meloni è indagata dalla Procura di Roma per peculato e favoreggiamento per il rimpatrio del libico Almasri. «Non sono ricattabile, non mi faccio intimidire», dice la premier in un video diffuso sui social per dare la notizia. L'indagine coinvolge anche i ministri Nordio e Piantedosi e il sottosegretario Mantovano. L'Anm: atto dovuto. Schlein: «Meloni venga in aula a chiarire».



Meloni mostra l'atto giudiziario

di Ciriaco, Foschini
Pucciarelli, Sannino e Vitale
● alle pagine 2, 3, 4 e 5

Cosa nasconde
l'eccesso
di reazione

di Francesco Bei

Il video con cui Giorgia Meloni ha rivelato l'indagine a suo carico per favoreggiamento e peculato è senza dubbio un'abile mossa propagandistica. Rientra nel canone inaugurato da Matteo Salvini con il processo per sequestro di persona, ma in fondo l'ispirazione vera è il Berlusconi d'antan, che aveva fatto del vittimismo giudiziario un'arte. Non si parla più di cosa è successo, ma si attaccano i pubblici ministeri.

● continua a pagina 25

Finanza

Mediobanca
boccia Mps:
l'offerta
distrugge valore

di Greco e Pons
● a pagina 21

Il ricordo della Shoah

Mattarella: un argine contro gli insulti a Segre

Una donna
di pace

di Annalisa Cuzzocrea

Il primo racconto di Liliana Segre è quello del respingimento alla frontiera: il padre aveva progettato una fuga in Svizzera, pensando di poterla salvare. Ma una volta varcato il confine, furono mandati indietro e arrestati.

● a pagina 9

«Auschwitz è fuori di noi ma è intorno a noi. La peste si è spenta ma l'infezione serpeggia». Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, usa le parole di Primo Levi durante il suo discorso in occasione della celebrazione del Giorno della memoria al Quirinale. Mette in guardia sulle ombre del fascismo e del nazismo che si aggirano tra noi. E chiede «un argine» contro «gli ignobili insulti razzisti» rivolti sui social alla senatrice a vita Liliana Segre.

di Concetto Vecchio
● a pagina 8



Il blitz Anche la Segretaria alla sicurezza Kristi Noem in azione con gli agenti

La partita
cyber
Cina-Usa

di Maurizio Molinari

Il sorprendente debutto di DeepSeek in cima alla classifica delle app più scaricate trasforma l'intelligenza artificiale nella prima prova di forza globale della Cina di Xi Jinping nei confronti del nuovo presidente americano Donald Trump. Nove giorni fa Trump si è insediato alla Casa Bianca offrendo a Pechino un negoziato diretto sul commercio, ipotizzando a tal fine un suo incontro con Xi e annunciando un fondo di 500 miliardi di investimenti per creare un network di data center digitali.

● continua a pagina 25

La nostalgia
e quel fiume
verso Gaza

di Umberto Galimberti

Che cosa ci dice quel fiume di uomini, donne e bambini che, dal Sud della Striscia di Gaza, dove sono stati obbligati a trasferirsi per non morire sotto i bombardamenti iniziati al Nord, ora ritornano a casa nella loro terra a piedi, con i sacchi che contengono le loro povere cose rimaste, con i bambini sulle spalle, con i vecchi che non ce la fanno sistemati su carretti di fortuna?

● continua a pagina 25

ITALPREZIOSI®
Investi oggi sul tuo domani

IPMIO, IRMA, etc.

Retate anti-migranti nelle strade di New York

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli

NEW YORK
Due ragazzine brune, che sommate insieme non faranno trent'anni d'età, ritornano all'ingresso dell'appartamento 1A dopo aver recuperato un po' di cibo. Provano ad aprire, ma la porta è bloccata.

● alle pagine 10 e 11 con i servizi di Basile e Lombardi



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 28 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

RIMPATRIO DELL'UFFICIALE LIBICO: LA PROCURA DI ROMA ISCRIVE PER FAVOREGGIAMENTO E PECULATO MELONI, NORDIO, PIANTEDOSI E MANTOVANO

Almasri, indagato il governo

La premier: "Ho ricevuto un avviso di garanzia. Non sono ricattabile". L'Anm: nessun avviso, è un atto dovuto

L'ANALISI

Perché quest'indagine cancella il dibattito

FLAVIA PERINA

L'intervento della Procura di Roma nel caso della scarcerazione del libico Almasri provoca la più classica eterogeneità dei fini: alza un polverone anziché accelerare il chiarimento; mette il governo nella posizione di vittima anziché spingerlo ad assumersi la responsabilità dell'accaduto. Il dibattito sugli eventi è diventato da ieri un'altra cosa. - PAGINA 4



Li Gotti: "Il mio esposto provocato dalle bugie"

Irene Famà

I RICONGIUNGIMENTI

Se da migranti in Italia è dura anche per legge

CHIARA SARACENO

Il governo non contrasta solo l'immigrazione clandestina. Fa di tutto anche per contrastare quella legale, sia impedendola, sia rendendo difficile a chi è già qui di poter avere una normalità nella propria vita quotidiana. A dicembre è stato trasformato in legge il Dl "Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri". - PAGINA 12

LA GEOPOLITICA

Giorgia e quell'idea da portare a Bruxelles

VERONICA DE ROMANIS

Nei giorni scorsi Giorgia Meloni ha dichiarato di voler rivestire il ruolo di «ponte tra gli Stati Uniti e l'Europa». Per svolgere al meglio questo ruolo servono due elementi: un mandato politico e un piano d'azione. Lasciamo - per ora - da parte il mandato che dipende dagli altri ventisei Stati europei. E concentriamoci sul piano. - PAGINA 23

Tunisia, tratta di Stato con i fondi europei

MARCO BRESOLIN

«Mi hanno arrestata il 20 agosto 2024 a Sfax. Uscivo dal lavoro e stavo aspettando un bus. È passato un veicolo della Garde Nationale, mi hanno caricata senza chiedermi nulla». Inizia così il racconto di B.L., arrestata in Tunisia perché nera, e poi finita in una prigione in Libia. Quel "Paese sicuro" che da un anno e mezzo riceve fondi dall'Ue. - PAGINA 13

IL COMMENTO

Ma non è una vendetta per le carriere separate

MARCELLO SORGI

È un errore molto grave considerare la decisione del Procuratore di Roma Lo Voi di inviare comunicazioni giudiziarie a Meloni, Nordio, Piantadosi e Mantovano come una vendetta, o peggio, l'inizio di una guerra delle Procure con il governo per punirlo della riforma della separazione delle carriere. E non perché, se non proprio in questa iniziativa, ma nelle prossime, prevedibili, che fioriranno su tutto il territorio nazionale verso una classe politica non proprio irreprensibile, non si potrà cogliere qualcosa del genere: la reazione dei pubblici ministeri che si sentono sottomessi a una riforma destinata, nella loro percezione, a ridimensionare l'autonomia. - PAGINA 23

Mattarella, l'antipolitica addomesticata in 10 anni

Alessandro De Angelis

LA SEGRETARIA AGLI INTERNI NOEM GUIDA LA CACCIA AI CLANDESTINI. LA FIRST LADY MELANIA FA BUSINESS



Potere americano

FRANCESCO SEMPRINI, ALBERTO SIMONI, SIMONASTRI

Google e la geografia del vincitore

STEFANO STEFANINI

L'AFRICA

La furia dei ribelli il Congo nel sangue

DOMENICO QUIRICO

In ogni nome c'è infisa una tragedia, collettiva, gigantesca, fatta di numeri a cinque, sei zeri. Kibumba per esempio. O Kamyuruchinya. Chi ha mai sentito nominare Kibumba? Non riuscirete a trovarlo sulla carta geografica questo nome, non è nemmeno una cittadina o un villaggio. E più, è peggio: sono due dei campi profughi attorno a Goma, la più grande città del Kivu, nell'Est del Congo, che è appena caduta nelle mani dei ribelli del misterioso movimento M23; una finzione, una sigla vuota. In realtà hanno conquistato i soldati del vicino Ruanda. Qui la storia è un campo di rovine, in cui risuonano i lamenti senza nome degli individui in lacrime. Qui per tre milioni di persone in cui l'unico mestiere è quello del profugo, soffrire è la prima e l'ultima pagina del mondo. - PAGINA 16

BUONGIORNO

Immagino nessuno di voi sappia che questo simpaticissimo paese, dotato di un così originale senso dell'umorismo, nella Seconda repubblica, ovvero negli ultimi trentuno anni, abbia avuto dodici presidenti del Consiglio, sette dei quali sono stati indagati dalla magistratura, uno solo condannato: Silvio Berlusconi. Indagato Lamberto Dini, indagato Romano Prodi, indagato Massimo D'Alema, indagato Matteo Renzi, indagato Giuseppe Conte e, da ieri, indagata Giorgia Meloni (atto dovuto, dicono). Sette su dodici, la maggioranza assoluta, quasi il sessanta per cento. Probabilmente neanche la banda della Magliana vanta simili percentuali di capi con l'avviso di garanzia e infatti, se un visitatore arrivasse qui da un altro luogo o da un altro tempo, sarebbe autorizzato a pensare che questo non è un paese ma una gang di nar-

cos. Poi, alla prova dei giudici e dei tribunali, le ipotesi di procura si infrangono: la sola condanna a Berlusconi riconduce la nostra classe politica fuori dalla dimensione criminale a cui è consegnata dalle procure. I grandi furbi ne traggono l'insegnamento che la giustizia funziona. Io, meno furbo, ne traggio l'insegnamento che per i pubblici ministeri indagare i vertici dello Stato è faccenda ordinaria, da trattare con la disinvoltura di chi, tanto, non è tenuto a rispondere del proprio lavoro. La chiamano indipendenza della magistratura. Altre volte - in Usa, in Gran Bretagna, in Francia, in Germania, in Svezia, in Australia, nei posti più civili del mondo - l'indipendenza è solo dei giudici, mentre gli inquirenti sono sottoposti a una forma di controllo del governo. E lì, magicamente, le inchieste ad minchiam non cisono.

Magicamente

MATTIA FELTRI

F.lli Frattini
Serie NARCISO S
frattini.it

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE
WWW.DENTALFEEL.IT
Dr. Gian. Sisti, Armando Ferraro

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 29 gennaio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Bologna e Imola

**Il vento fa paura
Alberi caduti, danni
e strade chiuse**

Servizi in **Cronaca**

**Domani
UN REGALO
PER TE**

il Resto del Carlino + BOLOGNA TOP TEN

VALLEVERDE



Meloni indagata, è scontro con i pm

Il rimpatrio del generale libico Almasri: indagine della Procura di Roma sulla premier, sul sottosegretario Mantovano e sui ministri Nordio e Piantedosi
Il governo fa quadrato con la magistratura «politizzata»: avanti tutta sulle riforme. Per l'Anm è un atto dovuto. L'opposizione: «Spieghino in Parlamento»

Ottant'anni da Auschwitz

**Shoah, il mai più
di Mattarella
«Segre va difesa
dagli insulti»**

Polidori a pagina 8

Rifiutata l'offerta di Siena

**Mediobanca
boccia la scalata:
distrugge valore
Mps: non è così**

Ropa a pagina 7

DeepSeek, intervista ad Alec Ros

**«IA, solo regole
e niente soldi,
Ue irrilevante»**

Ottaviani a pagina 11

La premier Giorgia Meloni annuncia in un video sui social di aver ricevuto un avviso di garanzia per il caso Almasri

**“
Vale anche oggi
Non sono ricattabile
Per questo sono
invis a chi non vuole
che l'Italia cambi**

Alleganti, Arminio, Coppari e C. Rossi da pagina 2 a pagina 4

DALLE CITTÀ

Bologna, in San Mamolo

**Pestato
dal branco
Al setaccio
le telecamere**

Tempera in **Cronaca**

Bologna, l'ira delle categorie

**Stangata dehors
Tariffe aumentate
del 30 per cento**

Moroni in **Cronaca**

Imola, al Consiglio di Stato

**Caffè della Rocca,
ricorso depositato
Fdi-Lega all'attacco**

Agnessi in **Cronaca**

In una scuola media di Ferrara
Però è affiancato da un tutor

**Messaggi hot
all'alunna
di 13 anni,
il prof indagato
insegna ancora**

N. Bianchi a pagina 15



L'insegnante della diva-Penelope

**«Ho dato a Binoche
lezioni di tela»**

Olimi a pagina 16



A Zanichchi il premio alla carriera

**Sanremo e ricordi
Il ritorno di Iva**

Spinelli a pagina 22

**PRIMI SINTOMI
INFLUENZALI**

RAFFREDDORE

**PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.**

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Mercoledì 29 gennaio 2025
ACCORDANDO LA SPERANZA
noi ci siamo!
LA NOSTRA UNICA MISSIONE È AIUTARE I MISSIONARI

ANNO LVIII n° 24
 1,50 €
 San Costanzo di Perugia
 vescovo
 Edizione chiusa
 alle ore 22

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

50129
 9 771120 502009

Cuore Amico
 FRATERNITÀ ETS
 COD. FISCALE 98057340170

Editoriale

Tra responsabilità politiche e penali
SE A RIMETTERCI È LA CHIAREZZA

DANILO PAOLINI
 Suscitano clamore ma non sono rarissime, giornate come quelle di ieri nella storia delle cosiddette seconda e terza Repubblica. Diciamo anzi che capitano con una certa regolarità, se non proprio in ogni legislatura. Giornate in cui non sembrano 33 gli anni che ci separano da Tangentopoli. E in cui si capisce meglio il significato dell'obbligatorietà dell'azione penale che caratterizza il nostro ordinamento giudiziario: si presenta una denuncia in cui si attribuisce a qualcuno o a ignoti la commissione di uno o più presunti reati, e se non si tratta proprio di carta straccia destinata al cestino, la Procura della Repubblica aprirà un fascicolo d'indagine. È andata così anche stavolta, con il risultato che la denuncia presentata negli uffici giudiziari di Roma da un penalista esperto e di lunghissimo corso come Luigi Li Gotti (detto per inciso: con una storia personale non esattamente "di sinistra", come invece affermato da Giorgia Meloni) sull'opaca gestione del caso Almasri ha prodotto l'iscrizione sul registro degli indagati della presidente del Consiglio, del sottosegretario a Palazzo Chigi e dei ministri dell'Interno e della Giustizia. Mezzo governo, non numericamente ma per importanza di ruoli e funzioni. Il Tribunale dei ministri, con l'eventuale successiva garanzia di un'autorizzazione a procedere del Parlamento, stabilirà se stanno in piedi le ipotesi di favoreggiamento (di un ricercato dalla Corte penale internazionale) e peculato (per averlo rimpatriato con un aereo di Stato). Ma è evidente il rischio, ora, di alimentare la confusione intorno a una vicenda sulla quale invece bisognerebbe pretendere, e fare, la massima chiarezza.

continua a pagina 14

Editoriale

Il mondo dell'IA tra vecchio e nuovo
IN RICERCA DI UN SENSO

PAOLO BENANTI
 È stata pubblicata ieri la nota *Antiqua et Nova* dal Dicastero per la Dottrina della Fede e dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione. La nota affronta il rapporto tra intelligenza artificiale (IA) e intelligenza umana, offrendo una riflessione antropologica ed etica sul tema. Il documento si propone di guidare la Chiesa e la società verso un uso responsabile e consapevole dell'IA, riconoscendo le sue potenzialità ma anche i suoi limiti rispetto alla natura umana. Ci sembra interessante partire dal titolo della nota, *Antiqua et Nova*, perché in esso è possibile intravedere l'orizzonte che sostiene la ragione dell'interesse della Chiesa sulle IA. Da più parti sembra potersi indicare come cifra di questo tempo l'esclamazione di Amleto nell'Atto I, Scena 5 dell'omonima opera di William Shakespeare: *the time is out of joint*, il tempo è fuori sesto? È pronunciata dal protagonista subito dopo aver incontrato il fantasma di suo padre, che gli rivela di essere stato assassinato da suo zio Claudio. Questa rivelazione sconvolge Amleto e lo porta a riflettere sul caos e il disordine che permeano il regno di Danimarca. La frase utilizza una metafora medica: "out of joint" si riferisce a un'articolazione dislocata, come una spalla fuori posto. Questo suggerisce un senso di disordine e dolore che richiede un intervento per essere corretto. In questo contesto, Amleto paragona la situazione politica e morale del regno a una condizione fisica dolorosa e disfunzionale. Il "tempo" rappresenta l'ordine naturale delle cose, che è stato spezzato dall'assassinio del re e dall'usurpazione del trono da parte di Claudio.

continua a pagina 4

IL FATTO Le accuse sono peculato e favoreggiamento nella gestione del torturatore arrestato e poi riportato in patria con volo di Stato

Libia, Governo indagato

Isritti nel registro Meloni, Nordio, Piantadosi e Mantovano. La premier dà la notizia: «Ma io non sono ricattabile». Si alza lo scontro con opposizioni e magistratura, che precisa: «Un atto dovuto». Saltano le audizioni dei ministri

L'INCHIESTA Viaggio nel business del ricercato dell'Aja

Gli affari «turchi» del generale Almasri

NELLO SCAVO
 Patente turca e auto tedesca. Esibisce la carta d'identità di un paradiso fiscale. In tasca, la chiave elettronica di un appartamento nel villaggio per ricchi a Istanbul. Il generale scarcerato dalla corte d'appello di Roma e riportato in Libia con un jet di Stato è anche un uomo d'affari. Sul biglietto da visita si presenta come «general manager» di due compagnie private con sede in Turchia, numeri di telefono fissi del Regno Unito e dell'Ontario, in Canada.



Il generale Osama Almasri

Birolini a pagina 3

VINCENZO R. SPAGNOLO

«Non sono ricattabile, non mi faccio intimidire. Vado avanti senza paura». Alle cinque di sera, in un video sui canali social, la presidente del Consiglio annuncia al Paese di essere indagata dalla Procura di Roma per peculato e favoreggiamento sul caso Almasri, il comandante libico accusato dalla Corte penale internazionale di crimini contro l'umanità, arrestato ma subito rilasciato dalle autorità italiane e riaccompagnato a Tripoli su un volo di Stato. Insieme a lei, aggiunge, sono indagati i ministri Nordio e Piantadosi e il sottosegretario Mantovano, dopo un esposto presentato dall'avvocato ed ex parlamentare Li Gotti. Il centrodestra insorge: è una replica dei magistrati per la nostra riforma. Gli atti già al Tribunale dei ministri. Salta l'informatica dei titolari di Giustizia e Interno alle Camere. Le opposizioni: «Meloni venga in Aula a spiegare».



Giorgia Meloni nel video di ieri

Campiti a pagina 2

I nostri temi

RITRATTI
Avati: l'amore per sempre esiste ed è stupendo
MASSIMILIANO CASTELLANI
 A pagina 15

GIORNO MEMORIA
Mattarella: basta, ignobili gli insulti a Segre
MATTEO MARCELLI
 A pagina 10

MEDIO ORIENTE Il ritorno a casa, tra gioia e memoria. Ma resta la tensione in Cisgiordania



IBRAHIM FALTAS

Le immagini di Gaza fotografano un popolo che si incammina verso una meta desiderata, ritornare a casa sino a pochi giorni fa era impensabile. È un viaggio di pochi chilometri che, percorsi a piedi e con tante difficoltà e disagi, sembrano tanti di più. Sono uomini, donne, bambini, anziani, disabili. Sono stanchi, malati, affamati...

A pagina 15

Speranza e dignità per Gaza

Primopiano
 a pagina 7

ARTIFICIALE E REALE Nota vaticana

Sfida tra intelligenze, «prima c'è l'uomo» E Trump dà la sveglia

L'intelligenza artificiale non va divinizzata, non deve sostituire le relazioni umane, ma deve essere utilizzata «solo come strumento complementare all'intelligenza umana». È l'assunto fondamentale della nota *Antiqua et Nova* sul rapporto tra IA e intelligenza umana, che riassume, sistematizzando, l'ampio magistero in materia di papa Francesco. Il documento diffuso ieri è il frutto della riflessione a due voci del Dicastero per la Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione con l'approvazione del Pontefice, e arriva nel pieno di un terremoto politico e tecnologico che ha il suo epicentro negli Stati Uniti: qui la app cinese DeepSeek ha fatto affondare i titoli dei competitor americani, spingendo Trump a un richiamo per le aziende Usa. Ma tra tante insidie ci sono anche molte opportunità, come dimostrano le storie raccolte da Avvenire sull'utilizzo del digitale e degli algoritmi a servizio dell'attività educativa dei più giovani.

Primopiano a pagina 4, 5 e 6

L'ECONOMIA CIVILE

Criteri Esg: anche la casa deve essere sostenibile

Servadio nell'allegato

RETATA-SHOW: SONO CRIMINALI
 Pure a New York "caccia" agli immigrati irregolari
Capuzzi a pagina 8

CONVEGNO INTERNAZIONALE
 Il mondo in Vaticano a tutela dei bambini
Muolo a pagina 16

Quando viene la felicità
Adrien Candiard

A proposito di un malinteso
 I denaro non fa la felicità, questo lo sanno tutti, ma i poveri sanno anche che non la fa di più la miseria. Quando Gesù dichiara «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio» (Lc 6,20), non si fa illusioni romantiche: quel che rende felici non è essere poveri, è il Regno di Dio - e sono i poveri che lo possiedono. Poveri, cioè privi delle sicurezze del mondo, del superfluo che occupa il cuore senza riempirlo. È questo che serve per fondare la propria felicità su una verità semplice: Dio mi ama infinitamente, senza condizioni. Questo è un tesoro al riparo dalle crisi, e nemmeno il nostro peccato può portarcelo via: se lo rifiutiamo, non sarà mai più lontano di quanto non lo sia la porta del nostro cuore. Abbiamo ricevuto abbastanza false promesse e truffe per accogliere con prudenza il tesoro di un Dio che ama gratuitamente. Sarebbe più rassicurante averlo meritato, questo amore: un gruzzolo, per quanto piccolo, che ci apparterebbe, da noi guadagnato e non frutto di un malinteso. Ma Dio non mi ama per quello che faccio, bensì per una ragione migliore che non ha nulla di un malinteso: perché io sono infinitamente amabile. E se ne dubito spesso, Dio invece lo sa bene: mi conosce come se mi avesse fatto.

Agorà

LETTERATURA
 La casa sulla roccia dell'inedita pièce di Cormac McCarthy
Fazzini a pagina 17

RISCOPERTE
 Nel diario di Gombrowicz l'esilio come guerra a se stessi
Onofri a pagina 18

PATTINAGGIO
 I sogni a fil di lama di Lara Niki Gutmann: «Punto alle Olimpiadi»
Niccolleto a pagina 20

In edicola con Avvenire a 4 euro
DIVINA BELLEZZA
 Crippa / Icarus / Mandel / Ravasi / Verdun

LUOGHI INFINITO



SPADA
spadaroma.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

SPADA
spadaroma.com

Mercoledì 29 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 28
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2013

MEGA-CONDONO Per cancellare le indagini
Salva-Milano: Sala lo esalta, dem muti

■ Il sindaco di Milano: "Un buco da oltre 160 milioni di euro". Attacchi dai 5S, mentre FdI&FI lo incalzano. Il presidente dell'Anci Manfredi lo gela. E il Pd non sa come uscirne. Intanto la bolla immobiliare si sgonfia

○ **MARRA E PALOMBI** A PAG. 6 - 7

Mannelli



MARETTA NELLE REGIONI

Pd contro M5S: no a desecretare le armi per Kiev



○ **DE CAROLIS** A PAG. 4

L'EX FORZISTA MANDALÀ

"Mafia: in Sicilia arduo non avere una condanna..."



○ **PIPITONE** A PAG. 14

Il contrappasso Trump

» **Marco Travaglio**

I bar di *Guerre stellari* che chiamiamo Amministrazione Trump fa pensare a una caricaturale pena del contrappasso per tutti gli eccessi e gli errori di chi l'ha preceduta. Nell'Inferno di Dante, gli ignavi che per tutta la vita ignorarono ogni ideale sono condannati *post mortem* a inseguire un'insegna qualunque punzecchiati da insetti e mosconi. Gli indovini che predicavano il futuro camminano a ritroso col collo torto. I golosi che vivevano per il palato e gli altri sensi affogano nell'acqua putrida respirando puzze e ascoltando i latrati di Cerbero. I violenti bollono nel sangue sotto il tiro dei centauri. I suicidi che rifiutarono la vita umana sono degradati a quella vegetale in forma di alberi. I ladri hanno le mani intrecciate dietro la schiena e morse da orribili serpenti. Gli adulatori sono frustati sulle chiappe da diavoli e immersi fino alla punta dei capelli in un lago di sterco: avendo leccato culi per tutta la vita, sono dannati a sguazzare nel loro prodotto tipico in eterno.

Ecco: Trump e la sua ciurma sembrano fatti apposta per smascherare le ipocrisie del fighettismo "democratico", politicamente corretto, *woke* e finto buono. I presidenti dem hanno cacciato un'infinità di clandestini più di Trump, e non certo con ghirlande di fiorellini, ma con lazi, schiavettioni e catene: Clinton 12 milioni (2 in più di Bush), Obama 5, Biden 3, Trump nel primo mandato solo 1,5. Eppure, se lo fanno i Dem, si chiamano "rimpatri": se lo fa Trump, "deportazioni". Ma l'unica differenza è che Trump non è ipocrita e non lo nasconde, anzi postale orrende foto. E per la "cultura" *woke*, che bada solo alle forme non avendo mai nulla da dire sulla sostanza, puoi espellere quanti migranti vuoi: purché non li fotografi. Lontani dagli occhi, lontani dal cuore. Lo stesso vale per Musk e gli altri *big tech* miliardari: quando ingrassavano finanziando i Dem erano i geni buoni della Silicon Valley, ora che lo fanno con Trump sono nazisti e "oligarchi" della "tecnodestra". Fa più scandalo Musk fatto come una zucchini per lo sgangherato saluto romano e gli spot deliranti all'Afd che tutti i golpe fascisti sostenuti dagli Usa in Europa, Centro e Sudamerica, gli stragisti neritaliani coperti dalla Cia e dai suoi derivati, le milizie neonaziste arruolate, addestrate e armate dalla Nato dal 2014 in Ucraina per salvare i "valori occidentali". Poi c'è il contrappasso sanitario, che ci precipita da un estremo (le censure sugli effetti avversi dei vaccini) all'altro (un no-vax alla Sanità e gli Usa fuori dall'Oms). E il contrappasso sulle guerre: prima formidate e sdoganate come acqua fresca, ora prossime alla fine a ogni costo, col trionfo del più forte e le zone d'influenza (non più solo per gli Usa, anche per le altre potenze). Se il trumpismo ha un senso, è solo come espiiazione.

INDAGATA CON NORDIO, PIANTEDOSI E MANTOVANO PER L'AFFAIRE ALMASRI

Meloni spaccia un atto dovuto per un complotto

L'ATTACCO PREVENTIVO AI PM "NON MI FACCIO INTIMIDIRE". MA PER GIRARE LA DENUNCIA AL TRIBUNALE DEI MINISTRI DOVEVANO 'AVVISARLA'

○ **LILLO, MANTOVANI E SALVINI** A PAG. 2 - 3

REAZIONE GLACIALE NEL PARTITO DOPO I PIZZINI A LA RUSSA Santanchè racconta frottole sul "me ne frego" a FdI e sul "programma rispettato": ha fatto poco o nulla

○ **BISON** A PAG. 4

- LE NOSTRE FIRME**
- **Di Cesare** Shoah e Gaza a pag. 11 • **Fini** L'Aja e Kabul a pag. 17 • **Orsini** Kiev si dice spacciata a pag. 9
 - **Dalla Chiesa** Mafia a Milano a pag. 14 • **Fassina** Pd e M5S a pag. 11 • **Robecchi** Trump&Gaza a pag. 11

» **VALERIO, VAGNOLI E LE ALTRE**
Addio femminismo grazie alle "nipoti" di Michela Murgia
» **Selvaggia Lucarelli**

Qualche giorno fa sul *Fatto* ho scritto di come l'era Trump stia ridisegnando la maschiosfera con risvolti misogini e macisti, che in Italia coincide con una profonda crisi del femminismo 2.0.

AMICA Chips

IL DIVINO QUOTIDIANO.

A PAG. 16

GABRIELLA È ALLA CONSOB
"La sorella aiutava Gianni Alemanno"
○ **BISBIGLIA** A PAG. 12

NEVE, MODE E BUSINESS
Roccaraso è invasa da turisti di Napoli: colpa della tiktok
○ **CAPORALE** A PAG. 15

La cattiveria
+++ **ULTIMORA** +++
Giorgia Meloni: "Pronta a dimettermi se me lo chiede la Santanchè"
LA PALESTRA
GIANCARLO GISMONDO

GLI AUTORI INFURIATI
LIA fa già i libri, però gli editori non ce lo dicono
○ **TAGLIABUE** A PAG. 18

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40 ANNO 147 - N° 28
ITALIA
Sped. in A.P. DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c) DCB RM



Mercoledì 29 Gennaio 2025 • S. Costanzo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il rilancio del Louvre
Per la Gioconda
una nuova sala
e ingresso riservato



Calcio mercato
Braccio di ferro
tra Lazio e Toro
Casadei al fotofinish



Europa League
La Roma si affida
all'Olimpico
per l'Eintracht



L'editoriale
LA FOGLIA
DI FICO
DELL'ATTO
DOVUTO

Massimo Martinelli

Almasri, Meloni indagata «Ma non sono ricattabile»

► Favoreggiamento e peculato per l'espulsione del libico: avviso anche a Piantedosi, Nordio e Mantovano dopo l'esposto dell'avvocato Li Gotti

ROMA Giorgia Meloni indagata per il caso Almasri. Le accuse: favoreggiamento e peculato per rimpatrio con aereo di Stato del generale libico. Iscritti anche Nordio, Piantedosi e Mantovano. La mossa della procura di Roma dopo l'esposto di un avvocato. È la stessa premier a rendere pubblica la notizia con un post: «Non sono ricattabile, avanti a testa alta». L'Anm: non è un avviso di garanzia.

Bulleri, Di Corrado, Errante e Pigliautile da pag. 2 a pag. 7

Il retroscena

Giorgia, il giallo di Caputi e i sospetti sulla Procura



Francesco Bechis

Amareggiata. Infuriata per un colpo di scena «che non può essere casuale». Non se l'aspettava.

A pag. 3

Gli "avvisi" a palazzo Chigi

Il cortocircuito governi-pm (e l'ombra di Berlusconi)



Mario Ajello

Barbara Berlusconi ricorda il Cav: «Il pensiero a mio padre». La storia della guerra governi-pm.

A pag. 5

La battaglia per l'IA
Trump scuote
le big tech
«DeepSeek deve
darci la sveglia»

ROMA Intelligenza artificiale, le big tech corrono ai ripari. «DeepSeek deve allarmarci». A Wall Street Nvidia non recupera le perdite. Trump invita le aziende a «trovare soluzioni meno costose e più veloci». Il garante mette nel mirino l'app cinese: «Rischi per i dati italiani». Per l'ad di Leonardo Roberto Cingolani, il modello del Dragone «è una notizia tecnologicamente rilevante». La filosofia della startup contrapposta a quella chiusa della Silicon valley. Ma ora la sfida è sulla raccolta dei dati.

d'Etorre a pag. 10

L'orda spinta dai social allarma il sindaco. Il vertice in prefettura



«Roccaraso, intervenga l'esercito»

La ressa dei turisti social domenica scorsa a Roccaraso (L'Aquila)

Dascoli e Paglia a pag. 11

Covid, 5 anni dopo i dati confermano: sconfitti i No vax

► Il 29 gennaio 2020 i due primi contagi a Roma. Il numero dei morti è tornato ai livelli pre-virus

Mauro Evangelisti

ARoma, il 29 gennaio 2020, i primi casi Covid in Italia: due turisti cinesi. Poi il lockdown, i morti e le cure. Sono passati 5 anni. E i dati dimostrano che i vaccini hanno fermato la strage. Ora i decessi sono ai livelli pre-pandemici: secondo le rilevazioni dell'Istat il 2024 si chiuderà con 646mila morti, una cifra simile a quella del 2019.

Alle pag. 12 e 13

Investimenti differiti
Pnrr, un piano
per usare i fondi
oltre il 2026

Andrea Bassi

Pnrr oltre il 2026, spunta un piano per non perdere i fondi non spesi.

A pag. 16

Cadaveri nelle strade



Il Congo nel caos
Le ambasciate
assalite dai ribelli

ROMA Il Congo piomba nel caos, assaltate le ambasciate. Feroci scontri a Goma tra l'esercito e i ribelli dell'M23, supportati dal Ruanda. Decine di morti.

Ventura a pag. 9

SUPERMERCATO
PREFERITO DAI CONSUMATORI
INSEGNE LOCALI

ALTRCONSUMO APPROVATO
PREFERITO DAI CONSUMATORI

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, ESPRIMI UN DESIDERIO

Oggi è il Capodanno cinese ed entriamo nell'anno del Serpente con una Luna Nuova resa particolarmente singolare dalla quadruplici congiunzione di Plutone, Mercurio, Sole e Luna. E poi tutto questo è in trigone a Giove, che ti garantisce amore, successo e fortuna. Disponi di un potenziale di energia davvero fuori dal comune, un potere personale che ti consente, se orientato in maniera opportuna, di trasformare realmente la tua vita. **MANTRA DEL GIORNO** Se non so cosa voglio nulla ottengo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 26



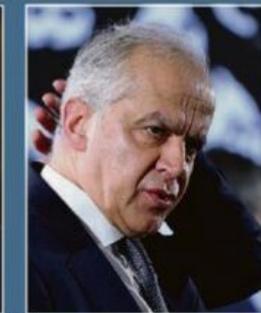
LE ACCUSE: FAVOREGGIAMENTO E PECULATO PER L'ESPULSIONE DEL LIBICO ALMASRI LA FURIA DEI PM: GOVERNO INDAGATO

Lo Voi, lo stesso del caso Salvini, ha inviato «avvisi di garanzia» a Meloni, Piantedosi, Nordio, e Mantovano. Il premier: «Non sono ricattabile». Tajani: «Sembra una ripicca delle toghe per la riforma». Il leader leghista parla di vergogna. C'è una parte della magistratura che si sente al di sopra di tutto e persegue scelte che spettano alla politica



di MAURIZIO BELPIETRO

■ Non mi è chiaro in che cosa consistano il favoreggiamento e il peculato che la Procura di Roma contesta a Giorgia Meloni, ai ministri Piantedosi e Nordio e al sottosegretario Mantovano, per non aver consegnato un cittadino libico ai giudici dell'Aja. Tuttavia, mi è abbastanza evidente che una certa magistratura, forse per effetto della riforma della giustizia in discussione in Parlamento, si sente al di sopra di tutto, anche della ragion di Stato, e dunque legittima



a perseguire scelte che dovrebbero essere di totale competenza della politica. La deriva di una parte dei nostri pubblici ministeri mi era manifesta fin dall'inchiesta che i pm di Palermo avevano aperto contro Matteo Salvini, ritenuto responsabile di aver sequestrato da



centinaio di migranti, per avere negato il diritto di attracco alla nave su cui viaggiavano. Con la complicità dei 5 stelle, che ai tempi del primo governo Conte avevano condiviso (...)

NEL MIRINO
Da sinistra, i ministri Carlo Nordio (Giustizia) e Matteo Piantedosi (Interni) e il sottosegretario con delega ai servizi segreti Alfredo Mantovano. A destra, il premier Giorgia Meloni

segue a pagina 3
GIACOMO AMADORI
e **CARLO TARALLO**
alle pagine 2 e 3



«Un immigrato su tre è malato di mente e molti sono violenti»

Il ministro tedesco Lauterbach: non possiamo continuare così

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ Altro che persone qualificate, da importare come manodopera. Per il ministro federale tedesco della Sanità, Karl Lauterbach, il 30% dei rifugiati che arrivano in Germania sono malati di mente e soffrono di psicosi. «Molti sono pronti a usare la violenza». Insomma, si aprono le porte ai matti, pure (...)

segue a pagina 5

DOPO L'AUSTRIA TOCCA ALLA GERMANIA?

Cade il cordone sanitario: l'Afd voterà i respingimenti con la Cdu

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Il leader cristiano democratico tedesco Friedrich Merz, in vista delle prossime elezioni anticipate nelle

quali è candidato cancelliere per l'Unione Cdu/Csu, ha proposto una legge restrittiva nei confronti dei migranti illegali. Non è esclusa la possibilità che questa legge venga votata anche dalla Afd (Alternativa (...)

segue a pagina 4

«Boeri e Zucchi manovravano per i progetti dei loro amici»

Le motivazioni della richiesta di arresto per le due archistar

di ALESSANDRO DA ROLD



■ Telefonate, cene e oltre mille messaggi sul bando di gara fino a poco prima della scelta del vincitore. È quanto emerge dalle indagini della Gdf su Stefano Boeri, Cino Zucchi e Pier Paolo Tamburelli, per i quali la Procura di Milano ha richiesto i domiciliari. Boeri avrebbe anche cancellato alcuni messaggi.

a pagina 8

BANCA INTESA FA DA APRIPISTA SUI MUTUI

Tassi più bassi nelle zone fredde. Lo sconto arriva alle classi D e E

di TOBIA DE STEFANO



■ Intesa Sanpaolo è la prima banca ad allargare la platea dei mutui green (costano fino allo 0,50% in me-

no) seguendo anche il criterio delle aree geografiche divise per temperature. Nelle zone dove fa più freddo lo sconto può arrivare fino alla classe D e alla E. Gli altri istituti di credito la seguiranno?

a pagina 17

CON LA SCUSA DEGLI INSULTI IN RETE, INVOCANO INTERVENTI E COMMISSIONI CONTRO L'ODIO

Mattarella e Sala usano la Segre per censurare



GUERRA CIVILE Scontri per le materie prime

La guerra sporca del green sprofonda il Congo nel caos. Morti e feriti per le strade

di SERGIO GIRALDO

■ Caos in Congo per gli scontri fra l'esercito e le milizie M23 sostenute dal Ruanda. Nella capitale attacchi alle ambasciate. Morti nelle strade. Nel mirino le materie prime necessarie alla transizione verde.

alle pagine 10 e 11

di FRANCESCO BORGONOVO



■ È sempre suggestivo notare come gli eventi che dovrebbero celebrare la libertà si trasformino quasi sempre in occasioni per spingere la censura. La Giornata della Memoria si suppone che ricordi la persecuzione e lo sterminio degli ebrei come monito per le attuali e future generazioni, affinché la (...)

segue a pagina 9

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/1/2025.



INDAGATO MEZZO GOVERNO GOLPE DI TESTA

Caso Almasri: Giorgia Meloni accusata di favoreggiamento e peculato. Coinvolti anche Piantedosi, Nordio e Mantovano. Un fatto senza precedenti. Lei: «Non sono ricattabile»

Chi è Luigi Li Gotti, l'ex sottosegretario di Prodi che ha presentato la denuncia

ELISA CALESSI, GIOVANNI M. JACOBBAZZI, TOMMASO MONTESANO, FABIO RUBINI alle pagine 2-7

L'editoriale

Non "atto dovuto" ma "atto voluto"

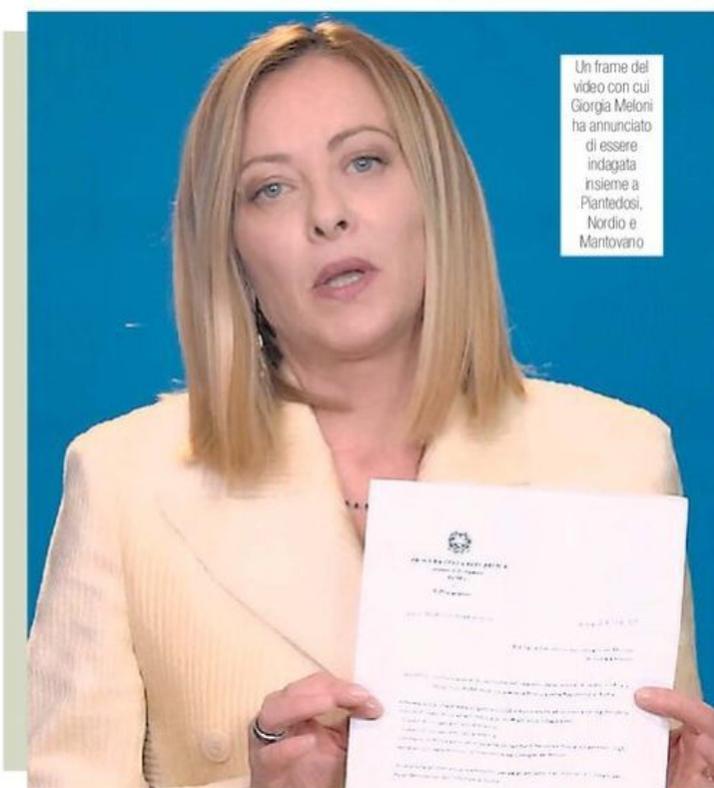
MARIO SECHI

A che punto siamo arrivati? Risposta: siamo arrivati al punto che quando pensi di aver toccato il fondo, quello è il momento in cui cominci a scavare.

Mezzo governo è sotto indagine per aver fatto legittime scelte politiche, nell'interesse della Nazione, nel pieno delle sue prerogative, in un contesto internazionale rovente, dove al primo posto c'è la sicurezza degli italiani. Giorgia Meloni ieri con una mossa spiazzante ha esposto il problema del "governo dei giudici", male non solo italiano. Non a caso questa storia comincia con l'arresto del libico Almasri, ordinato da una Corte penale internazionale squalificata, con un atto tanto scorretto nella procedura da indurre la Corte d'appello a scarcerare Almasri. Il governo ha deciso di rispedire il figuro a casa sua in Libia per ragioni di sicurezza, è una valutazione che spetta al Viminale non alla magistratura, tantomeno ai giudici dell'Aja che vergognosamente hanno usato la parola "genocidio" nei confronti di Israele e degli ebrei, il popolo che il vero genocidio lo ha subito.

Il premier e i ministri indagati in questa vicenda non sono un fatto giudiziario, ma una mostruosità politica. Bene ha fatto Meloni ieri a squadrare quello che non è un "atto dovuto" ma un "atto voluto". Anticipare l'"avviso di sfascio" ha significato sminuire i soliti sospiri da tribunale, resoconti buttati giù con quel linguaggio che non è di nessun italiano normale e rende le aule giudiziarie un luogo di tortura della grammatica e del pensiero.

Il governo ha il diritto e il dovere di esercitare tutti i suoi poteri, il Parlamento di legiferare e quindi anche di separare le carriere di una magistratura che ha superato ogni limite. Se c'erano dubbi, sono fuggiti. Si proceda a passo di carica. Aprire un'indagine su mezzo governo non è un passaggio da cancelleria, è un atto che ha devastanti conseguenze politiche, che inquieta gli italiani, che confonde l'uomo della strada, per questo andava pesato, valutato e condiviso, nella logica dello scambio di informazioni, della leale collaborazione tra la magistratura e le alte istituzioni, a cominciare dalla Presidenza della Repubblica. Autonomia delle toghe non significa abitare su un altro pianeta. Questo scambio virtuoso non è avvenuto e questo è il problema: l'irresponsabilità del governo dei giudici.



Un frame del video con cui Giorgia Meloni ha annunciato di essere indagata insieme a Piantedosi, Nordio e Mantovano

LE MOSSE DELL'ESECUTIVO

Così è stato gestito l'arresto del libico

FAUSTO CARIOTI a pagina 3

DA MANI PULITE A OGGI

Toghe e politica: 32 anni di guerra

FRANCESCO DAMATO a pagina 5

INTERVISTA A F. CICCHITTO

«Ormai è peggio che ai tempi del Cav»

MICHELE ZACCARDI a pagina 6

DEM ALL'ATTACCO SUI MIGRANTI

Il barchino del Pd risbarca in Albania

DANIELE CAPEZZONE a pagina 8

LE IMMAGINI UFFICIALI DEL 2017 E DI OGGI

Due fotografie per capire com'è cambiata Melania Trump

LAVINIA OREFICI a pagina 12

LE CONSEGUENZE DELLE VACANZE LOW COST

Roccaraso chiede l'esercito per "arginare" i napoletani

SIMONE DI MEÒ a pagina 19

Nuova

L'ANNUNCIO DI MACRON

La Gioconda si trasferisce
Avrà una sala tutta sua

LUCA NANNIPIERI

La Gioconda sarà spostata e sarà un trasferimento destinato a fare storia. Perché? Perché l'opera di Leonardo da Vinci avrà una nuova sala nel Louvre di Parigi, uno spazio speciale, riservato tutto per lei: si pagherà un biglietto separato per vederla. Ci sarà dunque un biglietto per camminare dentro gli interminabili (...)

segue a pagina 16

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indolenzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/10/2023.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Costanzo

Mercoledì 29 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 28 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

CERNOBYL

Questa volta
il modello Silvio
è un boomerang

DI TOMMASO CERNO

Ci mancava l'avviso di garanzia, che poi non è un avviso di garanzia, che poi è un atto dovuto, che poi non nasconde intenti politici, che poi alla fine serve solo a creare un grande polverone mediatico, per tornare a respirare l'eterno golpe fallito contro Silvio Berlusconi. Ce l'aveva anticipato il giudice Patarnello nella sua famosa mail che definiva pericolosa Giorgia Meloni. Ci aveva detto che i migranti sono l'argomento preferito dei magistrati per provare a destabilizzare l'unico governo che cerca di rimandarli a casa loro anziché lasciarli a bivaccare nelle periferie e nei centro storici delle nostre città. E così è ricomparso dalla preistoria della sinistra l'ex sottosegretario di Romano Prodi, l'avvocato Luigi Li Gotti, che qualche giorno fa aveva annunciato alle agenzie un esposto contro la premier, i ministri Piantedosi e Nordio e il sottosegretario Mantovano. Come una nemesi, nel giorno delle elezioni del sindacato dei magistrati, è arrivata la comunicazione obbligatoria di indagine ai membri del governo. Ma anche una grande pernacchia dal Paese, stanco di questo film, che trasformerà questo esposto in un boomerang.

DIPENDENZA SINDACATA

ARIDAJE chi vuole fermare Giorgia



L'annuncio di Meloni sul web
«Sono indagata per il caso Almasri»
Avvisi a Nordio, Piantedosi e Mantovano
Così la sinistra ci riprova con i giudici
Ma l'Anm frena: è solo un atto dovuto
Salvini: «Subito la riforma della giustizia»
Tajani: «Sembra una ripicca delle toghe»

Rosati e Sirignano da pagina 2 a 5

IL RITRATTO

Chi è Li Gotti
L'uomo di Prodi
che ha fatto
l'esposto

Cingoli a pagina 3

DI ROBERTO ARDITI

Sangue freddo
in dosi massicce
Prova di maturità
per il governo

pagina 2

ELEZIONI ALL'ANM

Le toghe rosse
sconfitte al voto
Ma comandano
lo stesso

La «destra» Mi vince
ma le correnti di sinistra
hanno la maggioranza

Vittoria di Pirro delle toghe
di centrodestra, che incas-
sano la maggioranza all'Anm
ma restano sotto scacco delle
correnti di sinistra.

a pagina 6

DI ANNALISA
IMPARATO

Tango in pole
ma c'è aria di
semestre bianco

a pagina 6

DI AUGUSTO
MINZOLINI

Quel metodo
bolscevico che
gioca col fuoco

a pagina 4

INTERVISTA A LUCA PALAMARA

«Non cambierà nulla
I giudici continueranno
l'opposizione al governo»

Cavallaro a pagina 6

L'EUROPARLAMENTARE CISINT

«Giorgia senza velo ridà dignità
La sinistra ci aveva sottomessi»

Campigli a pagina 7

IL CONTE MAX
A Washington
ormai è effetto
Melania

a pagina 10

RISIKO BANCARIO

Mediobanca dice no
«L'offerta di Mps
è considerata ostile»

Caleri a pagina 15



MANOVRE IN VATICANO

Il Papa manda via
l'ultimo vescovo
e si prende Roma

Capozza alle pagine 12 e 13



Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

DONALD ALL'ATTACCO

La scure
di Trump
sui federali

Russo a pagina 10



ARTEMISIA LAB®
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA



www.artemisialab.it f t i www.artemisialabyoung.it





Domani



Mercoledì 29 Gennaio 2025
ANNO VI - NUMERO 28

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, commi 1, CCB Milano



GLI EFFETTI DEL TRUMP II

Le democrazie e gli anticorpi per sopravvivere all'illiberalismo

GIANFRANCO PASQUINO

Una gamba davanti all'altra. Prendo a prestito le dolenti parole della senatrice Liliana Segre che descrivono la sua marcia per la vita per sottolineare che gradualmente, ma incessantemente i democratici e le loro democrazie sono in grado di imparare e riprendere il cammino della libertà. La celebrazione del Giorno della Memoria obbliga a riflettere, mi pare non venga fatto adeguatamente, sul regime politico che lanciò il genocidio e sui governi dei paesi, a cominciare dal fascismo italiano, che furono zelanti e attivissimi complici: il totalitarismo nazista coadiuvato da autoritarismi più o meno duri. Certamente, tutti quei sistemi politici privi di qualsiasi elemento democratico mostrarono notevoli capacità decisionali. Però, dovremmo davvero considerare la velocità delle decisioni una caratteristica positiva?

a pagina 7

IL CAMPIONE E IL "NO" AL QUIRINALE

Caro Sinner, Mattarella non è Amadeus

ANGELO CAROTENUTO

Nessuno sa bene cosa gli passi fino in fondo per la testa. È uno dei motivi del suo successo in campo, la scarsa capacità di lettura dei suoi gesti. Non per imprevedibilità o estro, quella cosa che chiamiamo fantasia. Jannik Sinner è un enigmatico. Un ermetico. Lo ha definito in questi termini il quotidiano spagnolo El Mundo, prima ancora che tanta inaccessibilità si manifestasse addirittura con una defezione dinanzi a un invito al Quirinale: avrei preferenza di no. Nessuno intorno a lui si è sforzato di spiegare perché non vada, eppure bisognerebbe spiegarlo proprio bene. Il tennis italiano sale oggi al Colle perché il capo dello Stato sta riconoscendo ai suoi successi e alla sua diffusione un ruolo e un valore nella vita del paese.

a pagina 13

OGGI LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE SU SANTANCHÈ. IL RUOLO DI LA RUSSA, L'UOMO NERO DI FDI

Meloni indagata per il caso Almasri L'assalto finale alla magistratura

Dopo una denuncia, la procura di Roma iscrive la premier (un atto dovuto) per favoreggiamento e peculato. Indagati pure Mantovano, Nordio e Piantedosi: gli atti già al Tribunale dei ministri. Lei fa la vittima e attacca

HASSAN HOLGADO, IANNACCONE, IKONOMU, MALAGUTTI e TROCCHIA da pagina 2 a 4

Una settimana fa Osama Njeem Almasri, il torturatore libico arrestato dalla Digos su mandato della Corte penale internazionale, veniva scarcerato dalle autorità italiane e rispedito a bordo di un volo di stato a Tripoli, dove è stato accolto dai suoi uomini in festa con tanto di fuochi d'artificio. Oggi, per quella vicenda, la procura di Roma guidata da Francesco Lo Voi ha inviato una «comunicazione di iscrizione», non propriamente un avviso di garanzia, per peculato e favoreggiamento personale alla premier Giorgia Meloni, ai ministri Carlo Nordio e Matteo Piantedosi e al sottosegretario Mantovano. Meloni attacca: «Non sono ricattabile».

La premier Meloni e l'intero centrodestra hanno alzato le barricate contro la magistratura dopo che la premier è stata indagata dalla procura di Roma
FOTO ANSA



IL PRESIDENTE BLOCCA CENTINAIA DI MILIARDI PER ENTI E SERVIZI: VUOLE RIVEDERNE LE DESTINAZIONI

Scuole e calamità, Trump congela i fondi

MATTIA FERRARESI
a pagina 8

La Casa Bianca vuole "trumpizzare" la macchina amministrativa. Così ha bloccato i fondi federali destinati a enti locali e servizi in tutti gli Usa
FOTO ANSA



FATTI

Rama benedice gli affari di Kushner In Albania la "Family Great Again"

LUCIA MALATESTA a pagina 7

ANALISI

Gli abusi di Bolzano e il vescovo che non ha paura della verità

MARCO MARZANO a pagina 11

IDEE

Il maestro ebreo di Auschwitz La storia vera di Fredy Hirsch

LORENZA PIERI a pagina 14

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 36147,06 -0,12% | SPREAD BUND 10Y 109,80 -3,10 | SOLE24ESG MORN. 1374,80 +0,20% | SOLE40 MORN. 1351,24 +0,05% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

Agevolazioni Industria 4.0: calcolo acconti in base ai lotti, non a tutta la spesa



Giorgio Gavelli
— a pag. 32

Domani con il Sole Assicurazioni, taxi, imprese, trasporti: la guida alla legge sulla concorrenza



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Ance: edilizia in caduta libera

Costruzioni

A fine 2024 il calo è del 5,3%
Finiti l'effetto Superbonus
e l'onda lunga del Pnrr

Verso un calo del 7% nel 2025
Brancaccio: «Serve una
strategia per il dopo-Pnrr»

Finiti l'effetto superbonus e l'onda lunga del Pnrr, l'edilizia comincia ad accusare il colpo. Lo dicono i dati dell'Osservatorio Ance. Per le 537.886 imprese del settore, il 2024 si è chiuso infatti con una flessione del 5,3% degli investimenti, una caduta attuata dal paracadute dei lavori pubblici grazie al Pnrr. Le prime stime parlano di un'ulteriore flessione nel 2025 calcolata in un -7%. «Serve una strategia per il post-Pnrr con al centro la casa e il dissesto idrogeologico», ha commentato la presidente dell'Ance Federica Brancaccio.

Landolfi, Latour, Monaci — a pag. 3

CONTATORE DELLA CRISI
Sono i giorni di calo tendenziale della produzione industriale italiana: la lunga sequenza di segni meno è iniziata a febbraio di due anni fa e da allora caratterizza ormai la nostra manifattura

Mediobanca bocchia Mps «Offerta non concordata e distruttiva di valore»

Il rischio bancario

«Gli interessi di Delfin e Caltagirone disomogenei rispetto agli altri soci»

Il cda di Mediobanca respinge senza mezzi termini l'ops di Monte dei Paschi. Al termine del board Piazzetta Cuccia sottolinea come l'offerta «non è stata concordata ed è da ritenersi ostile e contraria agli

interessi di Mediobanca». Non solo. «Sulla base dell'analisi del cda si ritiene l'offerta priva di razionalità industriale e finanziario, e dunque distruttiva di valore per Mediobanca». L'Ops, inoltre, «è caratterizzata dai rilevanti intrecci azionari di Delfin e Caltagirone». «La presenza degli stessi azionisti in Mps, Mediobanca e Generali nell'ambito di un'offerta esclusivamente in azionio», secondo Mediobanca «configura una potenziale disomogeneità negli interessi rispetto al resto della compagine azionaria».

Antonella Olivieri — a pag. 27

VISTO DA SIENA

La replica del Monte al veto di Piazzetta Cuccia «Evidente la logica industriale dell'operazione»

Luca Davi
— a pag. 27

IL MONDO DI TRUMP #1



L'IMPATTO SUGLI ACCORDI INTERNAZIONALI

Terremoto America sul fisco globale

— Insetto estraibile alle pag. 21-24

Ritratto ufficiale.
Donald Trump come appare nella
foto ufficiale da 47° presidente Usa



L'INIZIATIVA DEL SOLE
Dal fisco ai dazi, dal clima ai migranti, dall'energia all'IA: il Sole dedica 9 approfondimenti all'era Trump, in uscita il mercoledì e il venerdì.
VENERDI 31 la seconda uscita: «Usa fuori dall'Onu»

GAS LIQUEFATTO

Gnl, in Europa volumi record d'importazioni dagli Usa

Sissi Bellomo — a pag. 2

6,7

MILIONI DI TONNELLATE
Il gas naturale liquefatto «made in Usa» che nel mese di gennaio è stato importato in Europa, nuovo record, equivalente a 15 miliardi di metri cubi di prodotto rigassificato

IL CONFRONTO UE

Energia, l'Italia resta il Paese più dipendente dall'estero

Sara Deganello — a pag. 2

Rimadesio



Big Tech, investimenti alti e redditività a rischio

Intelligenza artificiale

Impegni 2025 in crescita,
ma la tecnologia a basso
costo rivoluziona il settore

Il lancio della tecnologia cinese a basso costo per l'intelligenza artificiale preoccupa i colossi Usa del settore, che ora temono per la redditività dei propri elevatissimi investimenti: la stima per il 2025 parla di 328 miliardi di dollari, dopo i 248 dell'anno scorso e i 142 del 2023. A Wall Street, dopo i crolli della vigilia, i titoli delle Big Tech sono risultati in recupero. **Vittorio Carlini** — a pag. 5

ETICA DI FRONTIERA

QUANDO IL PROBLEMA È LA RICOMPENSA

di Paolo Benanti — a pag. 6



Padre Paolo Benanti.
Presidente della Commissione Ai per l'informazione

PANORAMA

IL CASO ALMASRI

Indagati la premier, Nordio, Mantovano e Piantedosi Meloni: «Non mi faccio intimidire»

La premier Meloni è indagata insieme ai ministri Nordio, Piantedosi e al sottosegretario Mantovano per il rilascio e rimpatrio del cittadino libico Almasri, ricercato dal Tribunale dell'Aja. Lo ha annunciato la stessa premier in un video. L'avviso di garanzia riguarda i presunti reati di favoreggiamento e peculato. «Non sono ricattabile, non mi faccio intimidire», ha detto Meloni. Il procedimento nasce da un esposto presentato dall'avvocato Luigi Li Gotti.

Cimmarusti
Fiammeri, Negri — a pag. 11

GIORNO DELLA MEMORIA

Mattarella: Auschwitz simbolo incancellabile

«Auschwitz è il simbolo incancellabile di barbarie», dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo al Quirinale per il Giorno della memoria, alla presenza di Lilliana Segre.

— a pagina 12

IDF: 26 UCCISI IN DUE GIORNI

L'Onu a Israele: revochi l'espulsione dell'Unrwa

Il segretario generale dell'Onu, Guterres, chiede a Israele di ritirare l'ordine all'Unrwa di lasciare Gerusalemme. Lo afferma in una lettera inviata all'ambasciatore israeliano al Palazzo di Vetro.

— a pagina 13

L'APPELLO

SALVIAMO IL DOTTORATO IN STORIA ECONOMICA

di Piero Barucci — a pagina 15

SIDERURGIA

Ex Ilsa, il governo blinda l'autorizzazione ambientale

Con il secondo decreto legge approvato in meno di una settimana, il consiglio dei ministri interviene sull'ex Ilsa per scongiurare ostacoli nel processo di aggiudicazione a nuovi investitori.

— a pagina 18

Lavoro 24

Competenze Aziende, formazione raddoppiata dal 2015

Cristina Casadei — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Roberto Morgantini serve 156mila pasti l'anno gratis per i poveri e a offerta per tutti gli altri

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



FORUM COMMERCIALISTI

Autotutela obbligatoria, l'elencazione delle fattispecie è tassativa e l'atto deve risultare viziato da manifesta illegittimità

Poggiani a pag. 24



a pag. 29

Leo: riforma in manutenzione

Al forum di ItaliaOggi il viceministro annuncia un fine tuning su conciliazione, contraddittorio preventivo, autotutela, concordato preventivo e calendario fiscale

Conciliazione ampliata, contraddittorio preventivo e autotutela obbligatoria rafforzati, manutenzione per il concordato preventivo e ritocco al calendario fiscale. Sono questi alcuni dei temi che saranno oggetto di manutenzione a un anno dall'entrata in vigore dei decreti delegati della riforma fiscale. Le indicazioni dell'operazione di fine tuning arrivano dal viceministro Maurizio Leo intervenuto all'8° Forum dei commercialisti di ItaliaOggi.

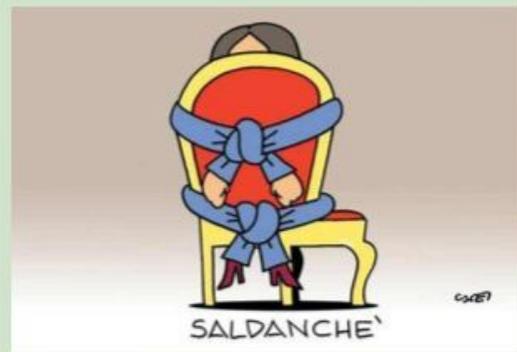
Longoni e Bartelli a pag. 25

NUOVO FORMAT USA

Eataly punta ad aprire 40 negozi in Medio Oriente

Galli a pag. 14

Il flusso delle pensioni anticipate si sta riducendo. Nel 2024 erano 215 mila



Il flusso delle pensioni anticipate si sta riducendo di anno in anno. Se nel 2019 hanno infatti sfiorato quota 300 mila, queste sono scese a 241 mila nel 2022 per poi calare ancora fino a 215 mila nel 2024: questo perché il governo, nonostante la conferma del requisito di 62 anni nell'ambito di Quota 103, per far quadrare i conti è stato costretto ad appesantire gli altri requisiti col ricalcolo contributivo e la riscossione parziale dell'assegno fino al compimento dell'età di vecchiaia, compensate in teoria dall'incremento a ritardare il pensionamento. Questa misura ha praticamente reso impraticabile la via d'uscita tramite Quota 103 con effetti sui numeri di pensionamenti.

Cazzola a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

La notizia dei finanziamenti segreti elargiti dalla Commissione europea a 180 associazioni ambientaliste per finanziare azioni di lobbying nei confronti delle stesse istituzioni europee è stata accantonata in modo sbrigativo dalla maggior parte dei media ed è già scomparsa dai radar dell'informazione. Forse perché rischia di mettere a nudo i meccanismi perversi della cosiddetta democrazia europea. Che sembra a volte un mercato nero dove i gruppi di pressione più organizzati sono in grado di fare il bello e il cattivo tempo. Il fatto che la Commissione L'e abbia sottoscritto per anni contratti riservati, usando soldi dei contribuenti (con cifre che arrivano a 700 mila euro) per sovvenzionare lobby e fare pressioni per il green deal è stato derubricato a mera inopportunità dal commissario europeo al bilancio, **Piotr Serafin**, secondo il quale non c'è nulla di illegale. E il mercato delle vacche-vino che offre di più.

**UNA SERATA
DI CHAMPIONS
MAI VISTA**

**INTER, MILAN E ATALANTA
PER GLI OTTAVI. LA JUVE
CI PROVA. ORGOGLIO BOLOGNA**

Ranking per una notte

**Obiettivo: 5 club
anche nel '25-26**

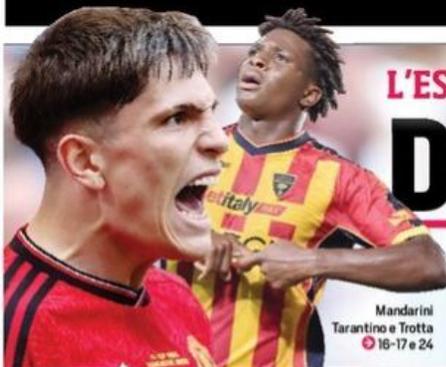
Lautaro sfida il Monaco
Leao a Zagabria
contro Cannavaro
Retegui, esame Barça
Motta, assalto al Benfica
per evitare i playoff:
Tudor ha seguito
i bianconeri a Napoli
Castro, c'è lo Sporting
Tutte le partite alle 21

Beneforti
Bonsignore
Brunetti
Caryaliati
Calucci
De Pauli
Giola
Guadagno
Losapio
Marcotti
Marota
Patania
Piergianni
Polverosi
e Vitiello
2-15

L'ESTERNO DEL LECCE ALLO UNITED: OPERAZIONE DA 40 MILIONI

Dorgu libera Garnacho

Il Napoli in pressing per l'argentino: c'è ancora distanza economica
Si raffredda l'ipotesi Adeyemi. Per la difesa piste Pongracic e Comuzzo
Il Galatasaray offre 65 milioni per Osimhen: De Laurentiis rifiuta



Mandarini
Tarantino e Trotta
16-17 e 24

LOOKMAN KO



**Gasp punta
Raspadori:
il Napoli
lo blinda**

Iannarelli 11

ROMA, CACCIA AL VICE DOVBYK

**Lista Ghisolfi:
Embolo e Romero**

Il ds si muove per lo svizzero del Monaco e lo spagnolo del Siviglia. Hermoso al Bayer

Alliprandi 18-19

DOPPIO TAVOLO COL CHELSEA

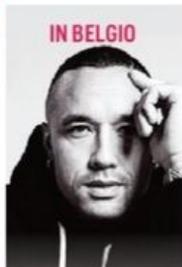
**Lazio e Torino:
duello per Casadei**

Lotito aspetta il sì da Londra. Il club granata si inserisce di nuovo e tenta il sorpasso

Ercole e Roscito 21



IN BELGIO



**Nainggolan
rilasciato:
è in libertà
vigilata**

Palligiano 25

È IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO

AUTO SPRINT



**ALL'INTERNO IL POSTER
AUTOGRAFATO DA HAMILTON**

IN QUESTO NUMERO

IN COPERTINA
Lewis record di emozioni
24 ORE DI DAYTONA
La Porsche vince ancora
WRC MONTECARLO
Ogier è il decimo sigillo

INTER, MILAN E ATALANTA: OTTAVI VICINI. E PER MOTTA COL BENFICA LA CHAMPIONS VALE ANCHE DI PIÙ

Qui si fa la Juve E l'Italia



Alle 21 tutti in campo. A Inzaghi col Monaco basta un punto, Conceição e Gasperini vogliono vincere a Zagabria e Barcellona per entrare nel G8. I bianconeri sognano di evitare i playoff ma soprattutto devono svoltare, nel gioco e nella mentalità. Thiago rilancia Vlahovic. Fuori Cambiaso, in attesa del City. Danilo attacca ancora la dirigenza

2-3-4-5-7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-19

CHAMPIONS LEAGUE 8ª E ULTIMA GIORNATA

- Oggi
 Aston Villa-Celtic
 Barcellona-ATALANTA
 Bayer Leverkusen-Sparta Praga
 Bayern-Slovan Bratislava
 Borussia Dortmund-Shakhtar
 Brest-Real Madrid
 Dinamo Zagabria-MILAN
 Girona-Arsenal
 INTER-Monaco
 JUVENTUS-Benfica
 Lilla-Feyenoord
 Manchester City-Bruges
 Psv-Liverpool
 Salisburgo-Atlético Madrid
 Sporting-BOLOGNA
 Stoccarda-Psg
 Sturm Graz-Lipsia
 Young Boys-Stella Rossa



TORO, FINALMENTE...

Preso Elmas Casadei, che storia! Riecco Beto

Oggi visite per il centrocampista in arrivo dal Lipsia (prestito). Per l'azzurro del Chelsea sfida a colpi di rilanci con la Lazio, Ndour il piano B. Alzata l'offerta all'Everton per il bomber

20-21-23

È IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



ALL'INTERNO IL POSTER AUTOGRAFATO DA HAMILTON



IN QUESTO NUMERO

IN COPERTINA
Lewis record di emozioni

24 ORE DI DAYTONA
La Porsche vince ancora

WRC MONTECARLO
Ogier è il decimo sigillo

CHE DIETROFRONTI 'BISOGNO DI RIPOSO'

Sinner, il no a Mattarella fa discutere



La giustificazione medica di Jannik, che pure è davvero sotto stress non solo fisico, non convince tutti: riecco le polemiche

28-29